

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Silvio Gigli consegna il premio vinto dal Presidente del Consiglio De Gasperi, che durante una festa di beneficenza recentemente trasmessa, ha risposto ad una domanda di « Botta e Risposta ». Accanto al Presidente, la signora De Gasperi, anch'essa interrogata nel corso della serata.



E' consigliabile

per tutti coloro
che non avessero
ancora rinnovato
l'abbonamento
alle radioau-
dizioni per il
1949

di effettuare
subito
il versamento
del canone rima-
sto invariato per
il corrente anno
nella misura
di lire 2460.
A chi pagherà

entro il ven-
toto febbraio la
sopratassa
erariale
sarà ridotta del
50 per cento.
Ogni abbona-
to in regola

partecipa inoltre con pieno diritto
alle estrazioni giornaliere di

Radiofortuna 1949

ogni giorno premi per un milione

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1420	209,9	Barì II	1348	227,6	Radio Sardegna	536	559,7
Barì I	1959	263,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	241,2
Bologna I	1283	230,2	Bolzano	536	519,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	996	304,3	kC/s		
Genova I	1157	271,1	Massina	1492	201,1	metri		
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6	Busto Arzizio I	9430	31,15
Napoli II	1312	238,7	Napoli I	1068	280,9	Busto Arzizio II	11810	25,40
Roma I	711	420,8	Roma II	1255	238,5	Busto Arzizio III	15170	19,84
Palermo	585	531,1	Torino I	986	304,3	Busto Arzizio IV	6885	49,30
S. Remo	1348	227,6	Udine	1258	238,5	Roma	7350	41,38
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1232	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Venezia II	1348	227,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Barì I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Massina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barì II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano I - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Nice I	40	252,2	1185	INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Lille I	100	247,3	1213	Programma leggero	
Algeri II	10	313,6	9570	Clairmont Ferrand	20	237,1	1221	Droitwich	150 1500 700
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	261,1 1149
Vienna I	10	504,8	592	Monaco di Baviera	100	405	740	Programma onda corta	
BELGIO				Amburgo e Langenburg	100	323	904	da ore 5,00 a ora 7,15	49,10-31,58
Bruxelles I (francese)	15	483,9	628	Coblenza	50	201	1031	" 7,15 "	8,00 31,55
Bruxelles II (fiamminga)	15	321,9	932	Manover	50	228,6	1330	" 8,00 "	9,00 31,55-34,80
FRANCIA				Frankfort	40	251	1195	" 9,00 "	11,00 24,80
Programma nazionale				Montecarlo	120	313	959	" 11,00 "	17,00 19,74
Parigi-Villabon	100	431,7	495	Montecarlo	10	49,7	4035	" 17,00 "	20,00 25,42
Paoli - Billard	20	309,9	920	SVIZZERA				" 20,00 "	22,00 25,42-31,55
Bordaux I - Néc	100	378,6	1077	Beromunster	100	539,4	556	RADIO VATICANA	
Gruppo sincronizzato	95	324	1339	Sottens	100	443,1	677	Ore I e Programmi in lingua italiana	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Montecarlo I	15	257,1	1167	11,30 Domenica mt. 31,04 - 50,24	
Programma parigino				INGHILTERRA				12,30 Domenica mt. 48,47 - 222	
Limoges I - Niau	100	463	648	Programma nazionale				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 34,24 - 222	
Marsaglia I - Reister	20	482,5	769	North England	100	449,1	648	20,30 Sabato mt. 31,06 - 50,24 - 222	
Parigi II - Romainville	10	306,4	774	Sweth	100	391,1	747	20,30 Tutti i giorni (escluso sabato)	
Strasbourg I	20	354,0	854	Walling	100	373,1	804	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06 50,24-222	
Lyon I - Tramoye	100	325,6	895	Londra	100	342,1	877	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone	
Toulous I	100	229	913	N. England H. S.	100	307,1	977	21,30 Giovedì Pro Venezuela e Colombia	
Nancy I	120	312,8	959	Midland H. S.	40	296,2	1013	mt. 31,04 - 50,24 - 222	
Rennes I	100	286,6	1040	North Ireland H. S.	100	285,7	1050		

Radiomondo

Recentemente la Voce di Londra ha iniziato la trasmissione di una nuova rubrica quotidiana, Meridiano di Greenwich. E' questa, come ben sanno gli ascoltatori, una nuova forma di giornale radiofonico basato sulle corrispondenze e i dispacci che gli inviati speciali della BBC, in ogni parte del mondo mandano quotidianamente a Londra.

Questo giornale parlato, che occupa quasi interamente la trasmissione quotidiana a Voce di Londra dalle ore 19,30, viene redatto in base alle speciali esigenze del pubblico italiano. La sezione italiana della R.B.C. inviati corrispondenti ovunque possano svolgerci avvenimenti o manifestazioni di speciale interesse per l'Italia. Così alle sedute parigine dell'Organizzazione Nazioni Unite, che aveva all'ordine del giorno tanto il problema dell'ammissione dell'Italia all'ONU quanto il problema delle colonie italiane, ha assistito quasi con un'attenta e costante attenzione, il quale in collegamento diretto con Londra, veniva informato gli ascoltatori italiani sugli avvenimenti della giornata al Palais de Chaillot, sede parigina dell'ONU.

Il servizio di informazioni così concepito permette di ridurre sensibilmente il tempo di attesa fra l'avvenimento e il momento in cui gli ascoltatori ne vengono informati. I corrispondenti della B.B.C. in tutto il mondo trasmettono in informazioni a Londra in ogni ora del giorno e delle notti, nello spazio di pochi minuti dall'arrivo del dispaccio il testo può essere tradotto e inserito in Meridiano di Greenwich.

Il 14 gennaio 1924 veniva costituita Radio Austria. Recentemente la "Ravag" ha festeggiato il venticesimo anniversario della sua fondazione con alcune trasmissioni, espressamente organizzate per tale e pubblico. Fra l'altro è stato anche commemorato che, oltre alle normali trasmissioni di programmi; e di notizie, la Radio austriaca ha pure svolto fin dalla sua fondazione un servizio di radiotelegrafia. Sono stati infatti d'allora ad oggi 22.553.012 telegrammi con circa 438 milioni di parole.

La Westinghouse Electric Corporation ha prodotto un nuovo tipo di stetoscopio ultrasonico che consente, mediante l'impiego di onde sonore ad altissima frequenza, di colare masse di metallo, fino a un metro di spessore. Il funzionamento del nuovo strumento si basa sullo stesso principio del Radar, in quanto il controllo della qualità del metallo è dato dalla rifrazione delle onde. Solo, mentre il Radar invia onde radio nello spazio, in questo nuovo tipo di stetoscopio sono proiettate nella massa metallica onde sonore ad alta frequenza.

Un cristallo simile a quello impiegato solitamente nei pick-up dei fonografi trasforma gli impulsi elettrici, applicati sullo schermo di un ricevitore elettronico come linee luminose verticali. Misurando il tempo impiegato dalle onde per rifrangere sul cristallo è possibile localizzare con la massima precisione qualunque difetto dell'acciaio.

Ascoltate Domenica alle ore 13,20 dalla Rete Azzurra:

"Signori...
...entra la Corte"

Radioprocess con radiogiuria popolare

Testi di NINO GUARENCHI

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radiascultatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza invitato entro 8 giorni una cartolina al seguente indirizzo:

GAZZONI HENOLDOR - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalist», della Società Scientifica Ducati, 20 cassette «Aperitivo Select e Gin Pilla».

Prog. organiz. per la **BITTA A. GAZZONI & C.** di Bologna produttrice del

RESOLDOR

AM... COME RESPIRO!
per la GOLA, per la VOCE, profumo L'ALITO.



Leggere l'elenco dei vincitori a pag. 19



FOSFOIODARSIN SIMONI

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI TROVASI IN OGNI FARMACIA ATTENTI ALLE IMITAZIONI LAB. G. SIMONI - PADOVA

SIETE CALVI? PERDETE I CAPELLI? Non disperate! KINOL il riciccatore.

AVETE CAPELLI BIANCHI? Ricordate! Solamente: **Acqua magica KINOL** ridona loro il colore primitivo: non è una tintura. CHIEDI SOTTO EPIGRAMMA GRATIS KINOL - Piazza di Trevi 86 - ROMA

PIU' ALTI

antichi adatti con CURA GARANTITA AMERICANA DI CRESOTA, Accantati di STO. GARBE I, 12 con Cancelliere di studio, prezzi telefonici. Tel. 1.140 a notte, voce. DIREZIONE, Nessun successo, denari indietro. Servizio clienti gratis DITTA UNIVERSAL, BRESCIA - C. Postale 14

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 483.051

radiocorriere
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA PONDA, 20 - TEL. 52.921

La Radio al servizio della bontà

Il primo bilancio della «Catena della felicità».

Il primo bilancio della «Catena della felicità» si è chiuso il 3 febbraio ultimo scorso. Un bilancio sbalorditivo che non si ferma al linguaggio freddo delle cifre ma vuole testimoniare quanto grandi siano le possibilità della radio allorché essa viene posta al servizio della bontà.

Non c'è bisogno di rammentare ai nostri ascoltatori la trasmissione del 23 dicembre. Nella dolce atmosfera natalizia, anche dalla Radio partì improvvisa una voce, quella di Radio Losanna, che chiedeva agli uomini di buona volontà di tendersi una mano al disopra delle frontiere e di formare una «catena» che potesse rappresentare la felicità per chi soffre.

A quella voce altre fecero eco immediata, in tutte le lingue, da tutti i paesi, ascoltate da centinaia di milioni di uomini.

Ci scrisse un ascoltatore: «Papparecchio radio non mi pareva più un freddo aggeggio meccanico, ma un amico, un vecchio caro buon amico che si animasse e mi parlasse...».

Proprio così, un vecchio caro buon amico che voleva farsi perdonare tutte le parole di odio che aveva portato durante la guerra. E solo la radio poteva compiere il miracolo di riunire e far comprendere tra loro uomini che parlavano linguaggi diversi per lo scopo più nobile della vita: quello di soccorrere il proprio prossimo.

Nella trasmissione di giovedì, 3 febbraio, rimbombavano da Parigi a Losanna, a Vienna, a Montecarlo, a Baden, a Trieste, Roma, le cifre raccolte dalle varie organizzazioni radiofoniche impegnate nella «Catena della felicità». L'emittente parigina comunicava che in Francia un villaggio d'alta montagna, era stato messo a disposizione per ospitare bimbi bisognosi di aria, di sole, di clima alpino. Da Vienna il sindaco della città annunciava che i radioascoltatori austriaci avevano offerto alla Direzione della Radio ottomila chilogrammi di carbone da distribuire ai bimbi poveri viennesi: erano anche stati inviati 250 mila francobolli che convertiti in denaro venivano a costituire un notevole cospicuo per casi bisognosi di aiuto immediato. Radio Montecarlo elencava doni in natura, offerte per ospitare bimbi bisognosi in case di cura ed in sanatori, dei quali è così ricca la zona per la sua felice posizione geografica, e anche doni in denaro per la raccolta dei quali faceva particolare spicco la somma

di 700.000 franchi francesi raccolta in occasione della partita di calcio svoltasi fra le squadre del Genova e del Nizza. La stazione tedesca di Baden-Baden, che in questa occasione si inseriva per la prima volta in un circuito internazionale, annunciava la raccolta di 100.000 marchi, significativa espressione della solidarietà in campo internazionale che sente il popolo tedesco il quale, pur avendo tutto bisogno di essere aiutato nel grave momento che oggi attraversa, sa comprendere il suo dovere di solidarietà nei confronti degli esseri bisognosi di tutto il mondo. Radio Losanna precisava di avere raccolto, dall'inverno 1946-1947 in cui sono state iniziate dalle stazioni svizzere queste speciali trasmissioni, la somma di 700.000 franchi svizzeri, dimostrazione evidente della sensibilità con la quale il popolo elvetico sente la particolare sua situazione nei confronti degli altri popoli colpiti dalle aspre vicende della guerra.

Radio Roma ricordava come la

raccolta dei fondi presso le Stazioni della Radio Italiana aveva avuto anche il sapore di una fiaba.

Era passata appena un'ora della prima trasmissione che le offerte si contavano già a milioni. A mezzanotte del 23 dicembre erano stati raccolti 12 milioni. Il Natale dei piccoli mutilati fu più sereno. Intanto i milioni aumentavano, le sedi della RAI erano aperte giorno e notte per ricevere le offerte degli ascoltatori, gli episodi toccanti si moltiplicavano. Industriali e operai, banche e scuole, società sportive e privati offrivano, offrivano. Bisognava dare all'Europa una misura di quanto era grande il cuore degli Italiani.

Tutte le città italiane entravano in una vera gara di generosità per questa benefica iniziativa. La generosa Milano, da sola, sottoscriveva oltre 22 milioni. Seguivano Torino con 9 milioni, Roma con oltre 4, quindi la generosissima Bologna con 3 milioni e mezzo, Genova, Venezia e Firenze. Radio Trieste raccoglieva 5 milioni; e 500 mila lire, somma che porta al terzo posto la città di Trieste nella graduatoria delle sottoscrizioni fra le grandi città italiane; al primo posto, in via relativa cioè in rapporto ai numeri degli abitanti, e questo è stato un modo per dimostrare e ancora una volta quanto Trieste si sente vicina alle città sorelle Italiane.

Oggi sono disponibili presso le casse della Radio Italiana, 49 milio-

ni che uniti ai 5 milioni di Trieste ed ai molti doni offerti in natura per il valore di diversi milioni, dicono che nella battaglia fra la povertà e il buon cuore in Italia ha trionfato quest'ultimo.

Insieme alla Svizzera l'Italia ha raccolto la somma maggiore. Gli amici svizzeri che da un anno tramettono la «Catena della felicità» dicono di non aver mai assistito ad uno slancio così commovente.

I 54 milioni degli Italiani non sono definitivi, siamo sicuri che tra pochi giorni, quando l'assegno verrà solennemente consegnato alla Presidenza del Consiglio il numero dei generosi sottoscrittori sarà ancora aumentato, la somma sarà ancora più imponente.

Uniti ai fondi raccolti da Bonzi e Luoli in America del Sud, i milioni offerti dagli ascoltatori Italiani serviranno ad avviare a soluzione il problema dell'assistenza ai piccoli mutilati.

Una grande vittoria della bontà, dunque, ma anche una grande, grandissima vittoria della radio.

Essa si è dimostrata ancora uno dei più forti strumenti per la comprensione tra i popoli e per la salvezza di chi soffre.

Il 14 aprile, giovedì santo, la «Chaine du Bonheur» trasmetterà il suo secondo appello, nuovi Paesi saranno presenti, altre voci e altri cuori si metteranno al servizio della buona causa.

VITTORIO VELTRONI



(Disegno di Massimo Quaglinò)

Soltanto quattro ore al giorno i berlinesi sentono la radio

Molti lettori ci chiedono come mai pubblichiamo i programmi di diverse emittenti tedesche (Amburgo, Coblenza, Francoforte, Monaco) e non quelli delle stazioni berlinesi che una volta formavano il nerbo delle emissioni germaniche.

Come informa una corrispondenza pubblicata dal nostro confratello svizzero — la Schweizerische Zeitung di Zurigo — Berlino si trova nei riguardi della situazione radiofonica, in una posizione del tutto particolare.

L'ex capitale tedesca è divisa, come è noto, in quattro settori, presidiati dalle truppe sovietiche, americane, inglesi e francesi. Le tre potenze occidentali dispongono di trasmettitori (esclusi quelli militari) che un tempo erano unificati e dipendevano dal cosiddetto Magistrat (dipartimento postale); essi portano la denominazione di Rias, Berlin Nwdr e Tegel. Al Magistrat faceva pure capo l'amministrazione dei telefoni e delle tasse di concessione che erano devolute al servizio radio. I programmi sono sovvenzionati in parte dagli alleati, in parte dai contributi dei tedeschi.

I sovietici controllano le trasmissioni: Deutschlandsender (situata nelle vicinanze di Berlino), Potsdam e Berliner Rundfunk (i cui impianti, sorgono però nel settore britannico). I programmi sono svolti a cura dell'amministrazione centrale sovietica.

L'energia elettrica per le stazioni trasmettenti controllate dalle potenze occidentali viene fornita dalla grande centrale di Markte che è nella zona russa e che viene a sua volta alimentata con carbone proveniente dalla zona britannica. Dall'altra parte l'azienda elettrica presso Wittemberg, sempre nella zona russa di Colonia, fornisce corrente per Berlino, ma esclusivamente per il settore sovietico, sebbene tutte le condutture ad alta tensione passino attraverso il settore britannico...

I tre settori occidentali di Berlino, ottengono quotidianamente la energia elettrica soltanto due volte, cioè per due ore di giorno e per due ore di notte. Pertanto gli ascoltatori berlinesi possono usufruire del loro apparecchio soltanto per quattro ore al giorno.

Il centro berlinese complesso che abbiamo tracciato esprime il caos della ex capitale tedesca in fatto di radio, veramente una barchetta con quattro elefanti a bordo. Né bastano queste difficoltà tecniche a limitare gli orari di trasmissione: con le emissioni quasi completa del traffico dopo le ore 18, soltanto scarsissimo personale di servizio può trattenerci nelle radio-stazioni berlinesi oltre tale ora, se vuole raggiungere la propria dimora.

Per di più il ponte aereo che alimenta Berlino con un diretti-venti ininterrotto di velivoli, infuocato sulla ricezione delle trasmissioni, le quali risultano disturbate tranne che nelle ore notturne. Recentemente alcune antenne di una stazione radio controllata dai sovietici, ma situata in un settore alleato, furono abbattute perché ostacolavano, nella nebbia, il volo degli aerei.

Infine i radio ricevitori — che nel 1945 furono tutti requisiti — sono scarsi a Berlino, né la situazione finanziaria è tale da consentire con facilità, a chi lo desidera,

l'acquisto di un nuovo apparecchio. Non è raro così il caso di berlinesi che si danno appuntamento presso una trasmissione, come se si trattasse di andare ad un ricevimento o ad un vero spettacolo.

Queste condizioni hanno indotto le varie potenze di occupazione ad insulare all'opposto delle vie di Berlino ed a far girare nella sue strade autostrette con altoparlanti. E sempre si raccolgono attorno ad essi gruppi di ascoltatori, avidi di notizie e perciò pronti ad accostarsi alla radio. I giornali sono troppo cari e giungono come l'eco della radio.

Berlino è dunque ricca di un complesso di stazioni trasmettenti, ma scarsa di programmi ed avida essa stessa di notizie. S.

CARLO PRATO

Stranato da un male inesorabile è morto a Torino venerdì 4 febbraio il Maestro Carlo Prato. Non aveva che 39 anni. La Radio Italiana lo ammorava da molto tempo fra i suoi collaboratori artistici più preziosi e infaticabili. Entrato a far parte nel 1936 del personale artistico di Radio Torino, vi si distinse presto per le eccezionali doti musicali, soprattutto nel campo della musica leggera. Uno dei pionieri del jazz in Italia, di cui presentò le



infinite risorse tecniche ed espressive — ed i vari complessi da lui costituiti e diretti ne furono una chiara prova di gusto e di sensibilità — si dedicò soprattutto ad istruire nel nuovo stile i cantanti delle nostre orchestre jazz. E in questo campo fu anche uno dei primi a creare per la radio impercipienti complessi vocali. Si può dire che tutti o quasi tutti i cantanti della RAI — da Rahaghiati a Romano, dalla Garbaccio a Lidia Martorana, dal Tiro Lescano al Quartetto Cetra — devono a lui non poca della loro notorietà. Modesto, di una humiltà e di una generosità veramente rare, unita all'intelligenza fantasiosa e fervida un senso originalissimo dell'humour, un'apertura appassionata. Collaborò a molte riviste radiofoniche e non soltanto in qualità di direttore e arrangiatore delle musiche ma spesso come autore di sketches e Autore di deliziose canzoni piemontesi, oltre ne scrisse nello stile jazzistico e con successo. La Radio Italiana, che ne conserverà vivo il ricordo e il rimpianto, si associa sentitamente al profondo dolore della famiglia e della moglie, Giuseppina Venetti, cui porgere espressioni del suo sincero cordoglio.



Le antenne della trasmittente di Torino sullo sfondo dell'Orsiera (Fotografia eseguita con l'equivalente fotografico dell'Osservatorio astronomico di Pino).

Le aurore boreali e la radio

L'interesse suscitato dalle notizie della stampa quotidiana su aurore boreali vuole che sul Radiosettore ci si domandi alquanto su di esse per dare qualche spiegazione sulla loro natura e sui disturbi da esse provocati nelle radiodiffusioni.

Innanzi tutto l'aggettivo boreale contiene una inesattezza poiché fa supporre tali fenomeni riservati al nostro emisfero, ciò che non è. L'aspetto di un'aurore boreale è assai vario: alcune volte è un semplice chiarore leggermente rosso, talora può assumere apparenze grandiose. Allora su un fondo di tenue luminosità diffusa per quasi tutto il cielo, dall'orizzonte allo zenith si alanciano fasci di raggi dai colori più variati, verde smeraldo, rosso, rubino, arancione, azzurro; si incurvano archi immensi di luce continuamente mutevoli; fluttuano emisurate cortine iridescenti; al accondono fulgidi pennacchi; vagano veli trasparenti dalle tinte avvandiscanti con estrema rapidità; poi a poco a poco la luce si attenua e ricominciano a comparire le stelle.

La frequenza con cui si osservano le aurore boreali dipende dalla latitudine dell'osservatore: oltre sessanta gradi se ne contano circa un centinaio all'anno; presso di noi sono rarissime: l'ultima osservata da Torino è del 24 gennaio 1938.

La spiegazione delle aurore boreali, intuata dall'astronomo svedese Daniel Bernoulli da Birkeland e dallo Sivermer, rende conto di tutti i fenomeni che in essa si verificano. Occorre riferirsi al sole e precisamente a quelle immani eruzioni che ne scovolgono la superficie (fotosfera). In tali eruzioni vengono emesse fino ad altezze di 300.000 km. masse di gas e metalli leggeri che poi ricadono sul sole, e fasci di corpuscoli elettrici negativi (elettroni) e positivi (raggi alfa) che per la loro massa infinitesimale, per l'altissima velocità di espulsione (oltre 3600 km. al secondo) e per la pressione della luce riescono a sfuggire al campo gravitazionale del sole e diffondersi per tutto lo spazio. Quelli diretti verso la terra vengono da un certo punto in poi de-

viati dal campo magnetico che circonda il nostro pianeta e urtando contro gli atomi che compongono l'estremo confine della atmosfera provocano le manifestazioni luminose delle aurore boreali. In modo analogo a ciò che succede nei tubi al neon in cui la luminosità è suscitata dai raggi catodici per ionizzazione del gas.

Ne segue che le aurore boreali, interessando le estremità dell'atmosfera, si verificano a grandi altezze dal suolo, dagli 80 ai 800 km., dove si trova il cosiddetto strato ionizzato di Kennelly-Heavyside cui si deve la riflessione delle onde elettromagnetiche della radio. E' evidente che se in qualche modo questo strato viene turbato, anche le riflessioni vengono turbate, come quando dal vento è agitata la superficie di un lago la immagine riflessa della luna è sconvolta, frammentata. Di qui i molteplici disturbi radiofonici: affievolimenti, silenzi totali specialmente nella gamma delle onde corte, rumori d'ogni genere.

E non è tutto qui: le stesse trasmissioni telefoniche e telegrafiche vengono seriamente ostacolate; improvvise tempeste magnetiche agitano gli aghi delle bussole; e meno male che ormai non siano più motivo di folli paure, di spaventosi presagi.

Previsioni sicure sulla data della apparizione di una aurore boreale non se ne possono fare: tutto ciò che si può prevedere è una maggiore probabilità: poiché le eruzioni solari sono strettamente connesse con le macchie solari è ovvio che quando è massimo il numero delle macchie e sono al centro del disco solare, è più facile che la terra sia investita da un flusso di elettroni e si verifichi una aurore boreale che però non è detto divenga visibile da noi.

Stando al periodo undecennale, ossia all'intervallo di undici anni in cui sul sole si verificano condizioni approssimativamente identiche di attività, poiché l'ultima aurore vista a Torino è del 1938, nel 1949 lo probabilità sono alquanto maggiori, non vi manca che sperare e attendere.

A. M. VERGNANO

SCRITTORI AL MICROFONO

La donna abruzzese

I più bei nomi dell'arte e della cultura contemporanea italiana si attorniano con vivo successo nelle varie trasmissioni curate per la rubrica «Scrittori al microfono». Diammo qui di seguito il testo di una conversazione di G. Titta Rosa effettuata ai nostri microfoni per la serie, recentemente conclusasi, dedicata alla «Donna Italiana».

Durante una conversazione serale nella villa della contessa Arconati, a Collegno, l'autunno del 1855, Manzoni udì dalla bocca del conte Pier Silvestro Leopardi, nipote del poeta, un'ottava in dialetto abruzzese, lamento funebre d'una giovane sposa per il marito ucciso dal gendarmi. Riferendo la strofa in una lettera a donna Teresa, la sua seconda moglie, Manzoni aggiungeva: «E ditemi se in tutti i canti popolari che abbiate letti, avete trovato otto versi che possono stare al paragone con questi». Gli otto versi evocano un incontro in una contrada di campagna. Una proposta nuziale dell'uomo, il rifiuto della donna: un netto rifiuto, espresso con una voltata di spalle. E non perché la fanciulla non amasse il giovane, anzi, per il contrario; perché «v'zia d'allora t'è voleno bene». Un no, dunque, dettato da pudore inconvincibile, forse come un istinto, sebbene il cuore dicesse, anche allora, di sì. L'ora, nella disperazione, l'abbandono, l'aperta confessione d'un antico sentimento. Mi pare che, nella elementarietà del contrasto, e forse appunto per questo, sia dato cogliere al vivo il tratto forse più caratteristico e geloso del sentimento d'amore della donna abruzzese. In lei, appena nasce il primo motto d'amore, nasce con esso l'istinto di nascondersi, anche bruscamente: scaturisce immediatamente un sentimento opposto, che corre a comprimere, a cancellare e quasi a sopprimere il dolce e nato dentro. Pudore dei sentimenti, e non solo di quelli amorosi. E' da questa intima natura che s'alimenta e si svolge la segreta vita sentimentale delle nostre donne. Ed è questo che sembra irretire e quasi impedire ogni abbandono nella ragazza, nella sposa, persino nella madre, di fronte ai figli e allo stesso marito.

Ricordo una lontana partenza di emigranti da una stazione di Abruzzo. La compagnia dei giovani, preceduta da una fisarmonica, era scesa dal paese, molto prima della partenza, seguita da una processione di familiari, di parenti, di amici del vicinato. Gli uomini, anche per il vino bevuto di casa in casa nella visita d'addio, erano ormai brilli e allegrissimi; ma volevano essere allegri ancor di più, sia per nascondere il disagio e forse il dolore del distacco, che per vincere quello delle madri, delle spose, delle fidanzate, le quali per lezzi e balanzoli e grida essi facessero sul piazzale un litico del treno, riuscivano appena a sorridere, di quel sorriso che non riesce a nascondere un'anima pena. Vestite quasi tutte di nero, le ampie gonne di lana tessuta da loro in casa, con un fazzoletto bianco e a fiori appuntato sul seno, unico segno di festa, esse reggevano a fatica, quasi coi denti, il dolore, nel viso ulivigno delle più anziane, forse già nonne, e in quello ancora giovanile e chiaro delle spose e delle fidanzate, già sul punto di intenerirsi e forse di piangere. Quella festolevolezza, pure in gran parte finta e tanto più clamorosa dei giovani, e la pena velata da quell'esterno sorriso delle donne, nelle loro opposte espressioni, varie in ogni volto, fu ciò che di più colpì il mio intuito di ragazzo, e ciò che sorba di più vivo, dopo tanti anni, il mio ricordo. E indimenticabile resterà sempre per me il gesto improvviso di una di quelle donne. All'arrivo del treno vidi che, ferma davanti a suo figlio si traeva dal seno un minuscolo involto, forse uno scapolare, e furtivamente lo baclava e glielo metteva nella tasca. Madre e figlio si guardarono fissi qualche attimo, isolati

pena col sorriso e il saluto, e poi, volgendosi alla debole donna, con parole d'affettuoso rimprovero. Parole che facevano coraggio si a lei, ma a loro ancora di più.

Pudore degli affetti domestici, dunque, che si esprimono senza gesticolazioni ed effusioni e rompono solo dinanzi alla morte, spesso in un lungo lamento che rifiuta conforto e pietà. La donna abruzzese ha come un altro istinto, legato al primo, la religione della casa e del focolare. Prima di uscire sposa dalla casa dove nacque, se contadina, la ragazza ha lavorato per anni fianco a fianco ai fratelli, anche nelle opere faticose, e nelle lunghissime sere d'inverno, riunita con le giovani compagne e con le nonne sentenziose e un po' scorbatiche nelle stalle tiepide del fieno delle mucche ruminanti, ha imparato a filare rete e lana, a farne gomitioli, mentre la «vecchia» narra antiche favole, leggende di briganti e di lupi. Fra inverno e primavera qualche lane e quel lino saranno tessuti da lei e formeranno i lunghi rotoli di biancheria per quando sarà sposa, e di quelle lane azzurrissime il sarto del paese farà poi ampi cappotti col bavero di lepre. Nelle giornate di Pasqua, nei paesi alti d'Abruzzo, confinanti con le nevi del Gran Sasso e del Sirente, quei rotoli saranno estesi al sole, più volte lavati e torciati e sempre più bianchi, simili a lembi di quelle nevi. Poi verranno riposti nelle antiche cassapanche, col rametto dello spigonardo o

della lavanda che li profumerà. E sarà ambizioso d'ogni ragazza farsi precedere nella casa dello sposo con molti di quei rotoli di lino tessuti in casa, e di cui lei farà cimiele al marito e ai figliuoli, come nasceranno. Ma nello caso dello sposo lei non sarà la padrona fin quando la madre di lui, ormai incapace di muoversi, non le avrà consegnato le chiavi della cantina, della dispensa, del granajo. Prima, è suo destino dar figli al marito, allevarli; ed essere del marito la compagna e l'infermiera, e quasi la serva di tutti, e certo dei genitori che avrà trovati in casa. Perché la nuova casa le avrà fatto dimenticare l'antica; e nel suo effetto, come erano prima i fratelli e i genitori, ora saranno il marito e i suoceri, che lei però non chiamerà con questa parola per non offenderli. Li chiamerà «padre» e «madre», con quella inflessione di solennità patriarcale che la parola richiede.

E' questa la ragazza abruzzese, la figlia del contadino e del pastore; quella, almeno, del mio ricordo. Oggi, certo, sono mutate tante cose; l'unità primitiva della casa abruzzese, se non infranta, è certamente stata allentata dal bisogno e dai costumi nuovi, che lo spazio fra le due guerre ha introdotti anche nel chiuso di quelle antiche mura, senza liscio di calce. Ma la nativa gentilezza e l'antica onestà e l'invincibile pudore sono rimasti nel volto sereno, nei gesti misurati e nei modi discreti e furtivi di guardare e sorridere, nell'abbito e nel portamento della ragazza abruzzese; anche quando il bisogno l'avrà costretta a scendere a Roma, serva umile e faticosa, o svelta cameriera d'albergo.

Nelle figliuole della media borghesia, ingentilita dall'ambiente e dagli studi, signorine da marito, maestrine, impiegate, colpisce anzitutto una gentile fierezza nello sguardo, un caldo pallore di carnì, un portamento eretto, ma senza spavalderia. Le bruno e pallide aquilane, dai lineamenti sottili e ambrati di lunghe ciglia, le terzane opulente e pensose, le vivaci e

spesso bionde chietine e pescaresi, dal cantante dialetto, hanno doni sufficienti per gareggiare con le altre ragazze d'Italia, anche se tutte le ragazze d'Italia sono belle. Forse su un punto non lo possono del tutto; nel non essere entrate nelle forme dell'arte e della poesia con la stessa autorità della bella fiorentina botticelliana, della prospera emiliana o romagnola che è nelle tele del Caracci, del Doss; o in una pagina del Bacchelli, della bella lombarda leonardesca, luinesca o manzoniana, Le Nore, Le Zarre, le Tore, le Zolfine di Terra Vergine o di Canto Nuovo, le Orsola, le Anne, le Violetta Kulurà delle *Novelle della Pescara*, le Anolite, Violanti e Massimille delle *Vergini delle Rocce*, e poi la composita eroine dei romanzi romani e veneziani di Gabriele se non più della letteratura che della vita; e nelle pagine d'ispirazione regionale come nelle tele di Micheli e dei Casella, si stanno con abiti di festa, in funzione di una regionalità decorativa, spiccate o esotica, più che come evidente espressione d'una sgraziata verità del sentimento. Pagine e tele, nate nel clima e nel gusto di un'epoca, che tutti sappiamo qual è.

Forse, la donna abruzzese attende ancora il suo poeta, attende l'artista che la immortalò ai pari delle altre. Ma anche senza questo biasimo di gloria, essa dà grazia e gentilezza perenni al cevero paesaggio della nostra terra.

G. TITTA ROSA



Folciore abruzzese: due graziose popolane di Scanno nei loro caratteristici costumi mentre si avviano alla fonte. (Foto Murpurgo)

ROBERTO SCHUMANN e la sinfonia

di LUIGI RONCA

Quando nel 1841 s'accinse alla composizione della prima sinfonia, Roberto Schumann ebbe chiara coscienza di aver concluso la serie quasi ininterrotta dei capolavori pianistici e del *Lied*, opere tutte conseguente dalle qualità più originali del suo genio. Mentre il musicista parla di una assoluta necessità interiore («Vorre, spesso distruggere il pianoforte, diventa troppo angusto per i miei pensieri»), la critica subito rinunciò ad avanzare, e quelle rievocazioni che dovevano irrigidirsi dopo le quattro sinfonie, in un giudizio negativo, o almeno fortemente restrittivo. Ma sotto la direzione di Mendelssohn la prima sinfonia fu accolta con un consenso che lo Schumann pensava non fosse locato a nessuno: il successo fu tale infatti da dar larga risonanza al nome dell'autore.

Il giudizio negativo dominò per lungo tempo la critica ottocentesca e giunse sino al nostro secolo con le autorità del *Lied* e di una consuetudine tradizionale. Come ognuno può ricordare per esperienze personali, sin dalle prime letture e riflessioni l'opera sinfonica dello Schumann ci fu proposta sotto la luce sgradevole di un vero e sostanziale fallimento artistico. Anzi proprio alle sinfonie veniva principalmente commesso di giustificare la battuta, non se ne spiritosa, del Draeske: che lo Schumann aveva cominciato come un artista di genio ma era finito come un attore di fallimento. I consensi dall'opinione tradizionale cominciarono a manifestarsi in tempi relativamente recenti, dapprima con accenti e indicazioni marginali, via via con maggiore chiarezza d'impostazione critica.

Sono assai note le censure sulle quali si fonda la negazione dell'opera sinfonica schumanniana, prima fra tutte quella riguardante la incapacità di conferire allo sviluppo tematico la necessità di un'espressione artistica. Facilmente concessa la geniale invenzione delle idee e degli epunt melodi, alla loro subitanea forza d'illuminazione veniva per contrasto opposta la fiacchezza del discorso sinfonico, attuato dallo Schumann in una condizione di passività imitativa. Uniformità e grigiore di colorito, scrittura orchestrale pesante ed opaca, «placages» di strumenti che sovente soffocano l'iniziale vitalità delle melodie: tutti elementi che concludevano in una solenne bocciatura ad un esame di orchestrazione, nel corso del tempo condotto su testi inefragabili di Berlioz e di Rimsky-Korsakov. La sinfonia schumanniana fu insomma considerata la trascrizione strumentale di svolgimenti in origine pensati in forma pianistica.

Il giudizio fu così negativamente riassunto nella irrimediabile mancanza di un vero e genuino spirito sinfonico; il quale, in ogni modo, parve decaduto dalla sua peculiare natura epica ed eroica, sino a deformarsi in un imborghesimento

ormai avvolto dalle ombre di un romanticismo casalingo e sentimentale. In questa deprecata trasformazione dello spirito sinfonico si giunse a scoprire, radici di tanto male, una riprovevole connivenza con elementi extra-musicali: al genialismo puro succedevano le ambigue equivalenze letterarie, paesistiche, evocative.

Roberto Schumann aveva dunque frainteso irrimediabilmente da Wessen, il vero essere della sinfonia. Ma non è difficile sentirsi sotto l'apparente pienezza del concetto il vuoto di una formula abusiva. Che cosa ha fatto la persistente fortuna di quella vacua definizione? Ancora una volta, è la forza imballabile della concezione accademica che ad un certo punto, impone il modello della «perfezione» assunta da qualche opera che si presili ad un'ideale figurazione di valori artistici assoluti: non è facile dire quanto torpore, quanto acidità mentale si celi in così digiunosa istanza. Stabile le leggi della perfezione, al modello non si possono parlare varianti, senza, appunto, tradire l'intima essenza. E' la eresia fidei, quanto mai radicale e dura a morire nonostante le vantage scaltrezze dell'esperienza critica moderna, nel «genere» musicale, inteso come un inalterabile schema di predestinata validità. Nel corso dell'Ottocento, dopo tutte le incomprensioni e le limitazioni di cui a sua volta aveva sofferto a causa di altri precisi modelli, lo spirito della perfezione sinfonica non poteva esser incarnato che da Beethoven, dopo che le sinfonie di Haydn e di Mozart avevano assunto la funzione di ideali e profetici tempi preparatori non ancora giunti a pienezza di rivelazione. Precursori, classici e decadenti: è la vecchia, monotona storia raccontata con le variazioni verbali strettamente indispensabili per acconciare il diverso svolgersi dei gusti e degli umori.

Di fronte al modello beethoveniano non è difficile constatare in ogni altro compositore di sinfonie dispersioni e deviazioni che sono invece il prezioso documento della sua personale affermazione. Così una più giusta valutazione dell'opera sinfonica schumanniana è ormai avviata con sicurtà ad alcune pagine, non poche né frammentarie, d'immortale bellezza, e, per giunta, ormai dell'ordine ormai dell'epico come e messe nella loro vera luce. Le preferenze sembrano decisamente favorire la prima e la quarta sinfonie; quest'ultima, rielaborata dieci anni più

tardi, fu in realtà scritta subito dopo la prima. Entrambe composte nel giro ardente di pochi giorni, esse sono di stampo unicamente schumanniano, e cioè fondate su valori nuovi, proprio per la loro novità non riciclabili a quelli di altre concezioni sinfoniche.

Difficilmente si poté negare la compiuta bellezza melodica di tempi come il «largo» della prima e la «romanza» della quarta sinfonia in cui il lirismo schumanniano si rielabora in forma di cantabilità lirica, con una nuova, misteriosa potenza di attrazione. Echi e rifrazioni di sentimenti che sembrano indefinibili ed inafferrabili ed invece risultano mirabilmente nitidi quando si cogia il nuovo prestigioso senso dell'immagine musicale che vuol essere intensa per sola presenza di valore poetico. C'è da geniale come si sia svolto sulla semplicità dello «scherzo» in cui lo Schumann, unico fra i musicisti post-beethoveniani, riesce ad appagare l'accademica brama dei confronti formali: momenti di «vero» spirito sinfonico, in cui persino la orchestrazione è di una originalità timbrica e sonora di rara efficacia.

Con singolare consapevolezza lo Schumann aveva dapprima pensato di chiamare la quarta sinfonia Fantasia sinfonica, non certo per ragioni di terminologia scolistica,

ma per indicare sin dal titolo il carattere di libera arditezza creativa della composizione. La sinfonia doveva essere anche eseguita tutta di seguito, senza interruzione fra i diversi tempi; i quali presentavano collegamenti tematici d'attenzione quasi ciclica, libertà nell'ordine delle modulazioni, innovazioni nella struttura delle parti a natura tematica, come ad esempio la comparsa del secondo motivo del primo tempo soltanto nel cosiddetto sviluppo e non nella sezione iniziale.

Cose che oggi possono anche far sorridere, ma che per tanto tempo hanno avuto un tale valore di pedanteria, al quale sembra avere soggiaciuto lo stesso Schumann, per un volontario e sventurato bisogno di coesione, raffreddando la fantasia in una continuità tematica che la negazione di quella che costituisce l'elemento nuovo, inimitabile del suo inventivo fraseggio. Proprio e soltanto quando non ebbe fiducia nel suo genio, Roberto Schumann offrì le armi ai pedanti da lui sempre irritati; e la loro vendetta è durata sin troppo a lungo.

LUIGI RONCA

CONCERTO SINFONICO diretto da Carlo Zecchi - Mercoledì ore 21.30 - Rete Rossa.

Il "Concerto per archi," di Guido Turchi

Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti
Sabato ore 18.15 - Rete Azzurra

Con questo lavoro, composto lo scorso anno, ed eseguito al Festival di Venezia, Guido Turchi ha affermato completamente la sua personalità ed ha preso posto fra i musicisti italiani d'oggi; non più fra i giovani, fra i maestri.

Il lavoro — costituito da due allegri e due elegie — è dedicato alla memoria di Bela Bartok, affermando così una filiazione spirituale che il musicista non vorrebbe certamente smentire. Ma, parliamo di «filiazione spirituale», non d'influenza (nonostante l'affettuosa allusione ad un passaggio del *Mauderino meraviglioso*); e sarebbe, probabilmente, ancora più esatto parlare di «affinità di sensibilità».

Due artisti che sentono nello stesso modo, che hanno, probabilmente, la stessa concezione dell'arte e della vita: restando l'uno profondamente magiaro, l'altro non meno

profondamente italiano. Nell'uno e nell'altro potremo trovare lo stesso orrore per il luogo comune o per la sentimentalità esibizionista, lo stesso rifiutare dall'intellettualismo (Bartok non è certo un «intellettualista» ed il pericolo d'intellettualismo che abbiamo potuto vedere nel Trio per viola flauto e clarinetto di Turchi, è stato una leggera crisi, subito sorpassata); lo stesso rispetto per quell'«indefinito» sintonico che come il primo impulso dell'artista, lo stesso logica più «istintiva» che «razionalista», ma non meno ferma, lo stesso rifiutare dagli schemi consacrati, dalle teorie e dai preconcetti, lo stesso amore del concreto e dell'espressione immediata. Ma le affinità finiscono qui; e come si vede, si tratta più che altro, di una forma mentis. Per il resto Bartok resta profondamente ungherese, e proviene tutto (an-



A sinistra: il maestro Paul Klecky che, preceduto da una lusinghiera fama, si presenta per la prima volta ai nostri microfoni, dirigerà il Concerto sinfonico di venerdì (ore 21 - Rete Azzurra).



A destra: Carlo Zecchi, insigne pianista e già brillantemente affermato nell'arte direttoriale, dirigerà il Concerto sinfonico di mercoledì (ore 21.30 - Rete Rossa).

che l'ultimo, così profondamente personale e restio ad ogni catalogazione) dall'assorbimento e dallo studio profondo di un'arte che da lui scoperta: e resta, nonostante tutto, un compositore « strumentale », anche quando scrive per voci e Turchi, nessuna traccia d'influenze d'arte popolare; ma un certo solido e sano sapore di vita, una luminosità ed una chiarezza tuttelatine; quel tenere i piedi in terra, solidamente piantati, che li fanno vedere la « sanità morale » di un'artista; quel gusto al « scintillare » che tutto pervade, quel senso vocale che si ritrova solo nei compositori italiani, per lo meno con una qualità che non si trova in nessun altro musicista straniero, e che accusa il senso « vocale » della musica anche quando il compositore scrive per strumenti; la predilezione per la linea melodica (e di un disegno nuovo) chiara, ben disegnata, che circoferisce — per così dire — la architettura della pagina con una precisione che aulla la comprensione. E soprattutto, un senso umano profondo che si traduce nel linguaggio dei suoni, senza esorbimenti, senza residui di scorie sentimentali o letterarie, traducendosi tutto in musica pura, pur conservando quell'elemento umano che distingue l'opera d'arte da quella dell'abile e vuoto gioco intellettuale. Per questo Guido Turchi ha potuto dedicare il suo *Concerto per archi* alla memoria di Bartok, pur non essendo neppure lontanamente un discepolo né tanto meno, un erede del grande compositore ungherese. L'opera di Turchi è ben italiana, è ben nostra, per il carattere espressivo, per chiarezza costruttiva, per l'armonia della concezione, per quella specie di fervore intenso e, diremmo quasi, radioso che anima; è una specie di « *amalgama francese* » di un giovane artista, ad un artista scomparso, uniti da una profonda identità di sensibilità, anche se distinti da una differenza di razza e di personalità profonde. È un omaggio che onora ad un tempo la memoria dell'artista al quale è dedicato, e l'arte del nostro paese; e che ci rivela nel suo autore uno di quei rari artisti-umani dei quali l'arte e l'umanità hanno veramente bisogno.

DOMENICO DE PAOLI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Paul Klecky - Venerdì, ore 21
- Rete Azzurra.

Un direttore nuovo, che si presenta per la prima volta nelle trasmissioni della RAI, e preceduto da una fama lusinghiera come quella che precede fra noi il nome di Paul Klecky, è un piacere sentirlo in opere poderose e largamente conosciute, autentici classici della produzione sinfonica, come la *Terza Sinfonia* in la maggiore di Brahms e *L'uccello di fuoco* di Stravinsky, opere sulle quali non occorre più soffermarsi, tante sono le occasioni che già si son presentate di discorrerne collettori. Tanto il lavoro brahmsiano che quello stravinskiano sono così entrati nel repertorio normale dei concerti, che gli amici della musica sinfonica li conoscono, può darsi, a memoria, ne rammentano i momenti più significativi, ne riassaporano le frasi più emotive. La musica è ormai familiare e l'attenzione non tende a esser rivolta maggiormente a chi la interpreta.

Una parola invece piace spendere per la *Sinfonia* per archi di Honneger, sebbene anch'essa sia già

Forse sbagliare, ma a noi sembra che la musica di Jacques Ibert somigli in modo perfetto alla persona del suo autore: asciutta, slanciata, muscolosa ed insieme snodata, robusta ed insieme elastica, e per di più vesita con sobria eleganza. Si domanderà: ma che cosa è mai una musica che « risponde » a « rifletti dati » segnaletici? Si sta tracciando un profilo musicale del compositore francese oppure compilando la sua carta d'identità?

Cercheremo di spiegarci. In primo luogo, una musica asciutta e slanciata è una musica dal suono sereno, il più vicino possibile all'essenziale timbrico e armonico. Una musica senza grasso, ossia senza macchie o gore o — peggio — mortoreo. Una musica che sottintende perciò un'orchestra articolata e in continuo movimento, che non si compiace dei colori carichi e dragati, delle sonorità gonfie e adipose, ma predilige la naturalezza dei colori fondamentali e la misura delle sonorità moderate. Il forzare le tinte, l'esprimersi con gli accenti e trascinarsi « della grande oratoria » non è della natura iberitana. Nella sua asciuttezza di eloquio, Ibert può essere, come spesso è, un conversatore brillante e raffinato, ma non un tribuno. Anzi che dilatare l'espressione, ama concentrarla sul necessario e sull'essenziale. Di qui la preferenza di Ibert per l'orchestra da camera, per i piccoli complessi, in cui ciascuno strumento può « dire la sua » con ragionevole indipendenza, senza cioè il bisogno di moltiplicare ed insipire il proprio discorso nel discorso cumulativo e compatto degli altri strumenti congeneri. Talché il risultato fonico sarà, propriamente, una somma e non una moltiplicazione.

L'aspetto di una musica asciutta non deve tuttavia far pensare ad una musica « pelle e ossa ». Musica serena non significa musica scheletrica. Non a caso, nella « scheda » di Jacques Ibert si è parlato di muscolatura. Ma non s'immagini una muscolatura da lottatore o da pugilista. Ibert non è uomo da sport pesanti. E gli possiede i « muscoli » di un artista: sporgenti e agili e snodati di chi fa molto moto e molta ginnastica. E la ginnastica è il moto — movimento — delle « parti » della musica di Ibert si chiamano contrappunto. L'arte, l'azione dell'orchestra, cui si accennava dianzi, è una conoscenza immediata del movimento contrappuntistico, del procedere polifonico delle voci strumentali. Non dobbiamo dimenticare che nel paese di Debussy e dell'impressionismo il



nole ai radioscattolatori, per i quali fu diretta, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino, dallo stesso autore. Se non altro, per rievocare l'impressione riportata allora dall'esecuzione di questa *Sinfonia* che è la seconda e certamente la più felice delle quattro finora composte dal fedele compositore svizzero-francese. Quella sua tipica dinamicità dell'ispirazione, in cui l'eroismo romantico sembra materializzarsi in una forma tutta moderna di agonismo sportivo, e da cui erano uscite composizioni pittoresche e un poco astratte come il celebre *Pacific 231*, *Rugby* e *Horace victorieux*, trova qui la sua espressio-

ne più sobria e interlazzata, disciplinatamente sottoposta alle esigenze formali d'una Sinfonia in quattro brevi movimenti.

Quattro movimenti di cui i primi tre, con le loro continue alternative di tratti di rudo dinamismo ritmico e di oasi liriche perseguite con tenacia, più che dettate da un afflato irresistibile, non sono in sostanza nient'altro che una lunga preparazione al finale dinamico, intenso, serratissimo, dal quale emerge il largo canto trionfale della tromba che, ad libitum, può unirsi agli archi in questa entusiasmante e virile conclusione. Dappima è un lungo cercare, aspi-

rare, arrovellarsi tormentosamente nelle rudi sincope e nei ritmo cadenti, tipicamente honnegeriano, degli archi: una progressione che non si sa bene a che cosa voglia metter capo; e poi ecco che lo sbocco è trovato, quel corale così pieno di colore umano, di fiducia vigorosa, che esalta al combattimento, alle devovone, al sacrificio.

Nella costruzione, e soprattutto in quello canto largo e potente che sorge nel finale attraverso il caos angosciato e furioso degli archi, questa *Sinfonia* è come un Pacifico più asciutto e ridotto, anche per i timbri, all'essenziale.

Profilo di JACQUES IBERT

contrappunto e la polifonia sono tutt'altro che negletti; e che il Conservatorio di Parigi, dove Ibert ha compiuto i suoi studi, è una scuola di contrappuntisti ferratissimi. Fra gli altri, ne è uscito quel maestro che è Charles Koechlin. Ora forse si comprenderà meglio come una musica che « faccia tanto moto », difficilmente possa « ingrassare ».

Infine l'eleganza. Il che sarà facile a capirsi, in quanto, nel linguaggio traslato, cui è sovente costretto a ricorrere il critico di musica, i vocaboli eleganza, elegante sono dei più comuni. Ma quale eleganza caratterizza la musica di Jacques Ibert? Un'eleganza « tutta francese », si risponderà subito. E non si sarà usciti dalla strada buona. Occorre però specificare che il termine elegante, alorché sia il solo aggettivo col quale si gratifichi una composizione musicale, ha un valore restrittivo e, in ultima analisi, negativo. Indica appena una certa qualità di gusto, di modi, di « forme », che non è naturalmente connessa alla sostanza in sé della composizione. Nel caso della musica di Ibert, invece, l'eleganza è per lo più connessata al « materiale » tematico, che alimenta il discorso pianistico o quartettistico o sinfonico, che sia. In altre parole, quei dati temi, quelle immagini sonore, nessuno di più col germe dell'eleganza nel loro senso.

Così pure, il lieve profumo della musica iberitana — il profumo fa anche parte dell'abbigliamento — non è un profumo copioso all'ultimo momento sulla partitura, da una mano abile e sapiente, come si lascia cadere una soave pioggia di petali odorosi su una pelle disseccata, inaridita e priva di umori. Esso si forma, e distilla con le radici stesse della musica, e nei sacchi vitali della musica.

Profumo dei rigli di Francia o delle rose di Villa Medici? Questo è più difficile a dirsi. Scriviamo una volta, dopo aver ascoltato il *Concerto per flauto e orchestra*, composto nel 1931, che questo pezzo costituisca, a nostro avviso, un ulteriore ritratto del compositore francese: un ritratto, che ci presentava Jacques Ibert sotto l'aspetto di delirato cantore di Villa Medici. E soggiungevamo: « Davvero si potrebbe dire che nelle sue musiche, in non poche delle sue musiche, anche in quelle anteriori alla sua nomina a capo dell'Accademia di Francia, si sente la « predestinazione » del musicista all'incantevole soggiorno romano ». Fatto è che, ai nostri orecchi, il *Concerto* (forse perché si eseguiva all'aperto e precisamente alla Basilica di Massenzio) esorava la delir e appartata malinconia della villa sul Pincio. E nell'aria della sera e fra lo stormire dei lauri e dei viali, il flauto faceva pensare veramente a qualcosa di silvestre e di « cittadino » insieme: ad un Pan in marsina. Che sarebbe come dire, all'infrica: Roma e Parigi.

Con che, giunti alla fine del nostro profilo artistico-somatico, non pretendiamo certo di aver definito esaurientemente la personalità di Jacques Ibert. Ma la facoltà d'interazione, propria dell'ascoltatore attento e avvertito, potrà colmare, senza troppa fatica, le lacune della nostra « scheda »: aggiungendovi, con il concorso dell'emozione viva e immediata, suscitata dalla musica, lungo il suo corso, quei « dati », che sono rimasti forzatamente nella penna del critico.

LUIGI COLACICCHI

MUSICHE DI JACQUES IBERT - Quinto concerto della serie « Celebri compositori d'oggi » - Giovedì ore 22.30 - Rete Rossa.

Khovancina

Dal Teatro alla Scala - Martedì, ore 21 - Rete Rossa

Cominciato nel 1873, terminato nel 1879 (salvo il finale che restò incompiuto e fu elaborato da Rimsky-Korsakov), l'ultimo grande dramma musicale di Musorgski fu presentato nel 1885 alla Commissione del Teatro Imperiale di Pietroburgo e respinto, perché ritenuto ineseguibile, ma fu rappresentato in quell'anno da un altro lirico della città. Poco era stato suggerito a Musorgski dall'amico Sasso, il quale riteneva che la lotta tra l'antica e la nuova Rus-

Vecchia Russia, ligia alle tradizioni e priva di cultura.

Riassumiamo per sommi capi la vicenda di questa Khovancina che — come scrive Vittorio Gui — è il dramma musicale che più direttamente scaturisce dall'anima russo e meglio ce la rivela. Nel primo atto, sulla Piazza Rossa di Mosca, sul finir della notte, tre Strelzi consumano la loro sbornia e se ne vanno, dopo aver accolto con molleggi l'arrivo d'uno scrivano pubblico, che viene a prendere il suo solito posto. Un nobile d'aria di leggere e scrivere non era diffusa né in alto né in basso loco nell'antica Russia) viene a fargli scrivere, furtivamente e con mille precauzioni, una denuncia contro i complotti antizaristi dei principi Kovonsky. Ed infatti, appena il nobile Chaklovity se n'è andato, la piazza è invasa dagli Strelzi o dal popolo acclamante, che il vecchio Ivan Kovonsky inculca contro lo zar Pietro e trascina dietro di sé. Sulla piazza rimasta vuota termina una fanciulla luterana, Emma, inseguita dal giovane Andrea Kovonsky che lo perseguita con le sue profferite d'amore, ma viene interrotto dall'arrivo di Marfa che gli rimprovera la sua infedeltà e mette in guardia la giovane, cominciando poi un minaccioso e profetico sermone. Ritorna il vecchio Kovonsky ed apprezza anche lui la bellezza di Emma, che vorrebbe senz'altro far condurre al proprio corpo di guardia e viene a loro pericolo col figlio geloso, quando il severo Dosifei, circondato dai Vecchi Credenti, giunge a rimproverare aspramente i due principi per la loro dissolutezza ed a salvare la giovane Emma, che affida alla protezione di Marfa. Allontanatosi il principe Ivan con le sue truppe, l'atto si chiude sulla preghiera dei Vecchi Credenti.

Il secondo atto si svolge in casa del principe Galitzine, fautore della reggente Sofia, di cui era leggendario una lettera appena ricevuta. Gli viene annunciata un'indovina che gli aveva fatta chiamare: è Marfa, che gli predice la disgrazia e l'esilio e lo lascia in preda a funesti pensieri. Egli ordina a un servo che Marfa venga inseguita ed affogata. Sopraggiunge il principe Ivan Kovonsky che muove a Galitzine dalle dimostranze per i suoi provvedimenti di governo; nella discussione sempre più



Assegnato ad Alberto Savinio il premio "Re degli amici,"

La sera del 31 gennaio scorso i microfoni della RAI, quelli della Radio Svizzera e di una Radio Americana hanno captato dal vivo gli aspetti più singolari della cerimonia che ha avuto luogo a Roma, in Via della Croce, per l'assegnazione del primo Premio Letterario-artistico e Re degli Amici. Illustri personalità del mondo letterario, artistico e politico romano erano presenti e la Radio ha potuto fare larga messe di interessanti interviste. Erano presenti, tra gli altri, Alberto Moravia, Elsa Morante, Anna Magnani, Irasema Dillian, Sandro Pallavicini, l'onorevole Tremoloni, il senatore Nergaville; Tennessee Williams, Peyrot, Levi, Caruso, Armodia, Flora Volpini, Palma Bucarelli, Gianna Manzoni, Editta Ryker, Eva Fisher, Carla Pertini e moltissimi altri.

La Giuria, composta da Corrado Alvaro, Goffredo Bellonci, Massimo Bontempelli, Enrico Falqui, Antonio Piccone Stella, Cesare Zavattini e Luigi Greci, dopo avere esaminato e discusso in numero e riunioni i lavori presentati al Concorso, ha deciso all'unanimità di assegnare il premio di lire 250.000 ad *Aleksi di Sarnode* tragedia satirica di Alberto Savinio.

Anche il vincitore, tutti i membri della Giuria e il trattore-mecenate Giovanni Gianfichi si sono avvicinati ai microfoni riferendo no le loro impressioni.

sopra intervengono Dosifei, che cerca di richiamarli al rispetto degli antichi costumi e della volontà del popolo, ma la discussione è interrotta dall'arrivo di Marfa, atterrita per l'attentato al quale è appena sfuggita. Ma anche la sua narrazione e le sue suppliche sono troncate dal nobile Chaklovity, che viene ad annunciare la scoperta del complottista e l'imminente castigo dello zar Pietro.

Nel terzo atto i Vecchi Credenti passano, cantando i loro inni, nel sobborgo degli Strelzi. Marfa se ne separa di fronte alla casa di Andrea Kovonsky, e qui si ferma

a lamentare il proprio amore tradito e a manifestare desideri di vendetta. Sua sorella Susanna, aspra e fanatica, le rimprovera duramente la sua debolezza, poi le due donne sono placate dall'intervento di Dosifei che, allontanatosi Susanna, cerca di confortare Marfa, smaniosa di purificare la propria passione colpevole in un rogo d'espiazione. Dopo una breve scena vuota e dopo il passaggio di Chaklovity che lamento le discordie e le sventure della Russia, gli Strelzi ubriachi e tumultuanti ricevono dallo scrivano la notizia che le truppe dello zar hanno sconfitto i loro compagni: Ivan Kovonsky appare ad una finestra e scioglie i suoi uomini, rinunciando ad inutili resistenze.

Nel primo quadro del quarto atto si ha la fine del vecchio Kovonsky che, venuto a presentarsi alla zarina, s'illude che le sue fortune non siano finite e ordina alle cantatrici d'intonare il voluttuoso inno di trionfo del «cigno bianco». In realtà, appena ha messo piede fuor dell'uscio, viene assassinato dagli inviati della zarina, mentre ancora le sue cantatrici stanno cantando la canzone di trionfo.

Nel secondo quadro la folla si pigia in una piazza di Mosca per assistere al passaggio dei congiurati condannati alla proscrizione. Tra questi è Galitzine, la cui sorte

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Garcia Lorca in compagnia di Vito Pandolfi

Martedì, ore 17 - Rete Rossa.

Il corpo dell'opera teatrale e poetica di Federico Garcia Lorca lo si può dire ormai conosciuto e diffuso nel nostro Paese. Non si può però altrettanto affermare che siano stati assimilati in giusta misura gli elementi e i fermenti di cui è portatore. Il dono di canto della sua lirica, la fantastica e dolente mediterraneità del suo teatro, non si ricordano ancora con le travolgenti esperienze che in Italia subiscono questi generi. Soprattutto per quanto riguarda il teatro, c'è presso di noi una conoscenza ed una accettazione critica del teatrante della «Barraica»; non si pensa però di ricevere l'intero messaggio, di ambientare ed accogliere le invenzioni.

Per questo pensiamo sia utile riaprire il nome di Federico Garcia Lorca nei Pomeriggi teatrali — che sono in certo senso il miglior sede per una puntualizzazione critica — dopo che dalla Radio Italiana sono già state messe in onda numerose opere dello scrittore granadino.

Narà di guida all'incollatore, Vito Pandolfi, giovane ed attento critico, particolarmente propenso a delle ricerche di metodo in quella che è l'antica arte del teatro d'oggi.

Scene delle opere teatrali si offriranno alla considerazione del critico e degli ascoltatori, e fra le poesie il «Lamento per Isenzio».

Verranno ad aggiungersi alle trasmissioni i poemi che Alfonso Reyes ed Antonio Gala hanno composto in onore di Garcia Lorca, eena delo della universale estinazione che circonda il nome del Poeta.

sia, adombrata nell'episodio storico della ribellione dei principi Kovonsky contro lo zar Pietro il Grande, potesse fornire ricca materia per un dramma o un'opera. L'azione si svolge fra il 1642 e il 1689 quando, alla morte dello zar Fedoro senza eredi diretti, il trono passò al fratello minore Pietro, o danno dei due maggiori Ivan e Sofia. Quest'ultima suscitò la ribellione degli Strelzi, o guardie del corpo dello Zar, che appartenevano quasi tutti alla setta dei Raskolniki, o Vecchi Credenti, e costituivano, col loro capo, principe Ivan Kovonsky, il partito della



Artisti partecipanti alle nostre trasmissioni di musica da camera e sinfonica; da sinistra: il pianista Tito Aprea, Lisel Chazaltes Isele e il violoncellista Fulvio Renzulli.

Gente nel tempo

Quattro atti di Ivo Chiesa - Giunelli, ore 21,15 - Rete Anziana

Dosifesi compiangono, ma ben presto è avvertito da Marfa del pericolo che sovrasta i Vecchi Credenti, minacciati di sterminio per un ordine dello zar. In preda a religiosa esultazione il vecchio monaco esorta Marfa ad affrontare coraggiosamente la prova, salvando con la propria l'anima di colui che ella ama, il principe Andrea Kovovsky. Questi infatti sopraggiunge, in quello sulla sorte di Emma e vorrebbe fare arrestare Marfa, che lo esorta fanatizzandolo alla morte, ma gli Streltzi sono stati tutti accerchiati e catturati dalle truppe imperiali, e compaiono in scena incatenati per sentire l'annuncio di grazia con il quale lo zar Pietro restituisce loro la libertà.

L'ultimo atto contiene il suicidio in massa dei Vecchi Credenti, che a nessun patto vogliono rinunciare alla loro antica fede e che seguono il rogo guidati ed esortati da Dosifesi e da Marfa: quest'ultima, in un'esaltazione di amoroso misticismo, riesce a trascinare con sé nella catastrofe finale il principe Andrea, che ancora una volta era venuto alla ricerca di Emma fatta prigioniera invece dai soldati imperiali.

Sulla lieve fanfara dei soldati imperiali che si avvicinano, a sacrificio compiuto, si chiude questo enorme affresco drammatico, denso di fatti, apparentemente sconnesso come una narrazione popolare, ma potentemente suggestivo nella sua strana complessità.

(Ed. Sonzogno)

m. m.

Pagine scelte da...

ISABELLA ORSINI, opera di Renato Brogna - Giovedì, ore 21,10 - Rete Rossa.

La vicenda di Isabella Orsini si snoda, rapida e ardita, nella Toscana del Rinascimento.

Paolo Gardano Orsini, duca di Bracciano — il valoroso eroe di Lepanto — partito per una guerra la cui durata era prevista in tre mesi (il mondo non cambia!) resta assente fra certe Riforme vittoriose nelle armi, ma sconfitto negli affetti, che la moglie Isabella — donna di rara avvezza — ha veduto al desiderio del bellissimo cugino Troilo. Un bambino è nato da questo amore.

Il ritorno di Paolo turba e allertisce i due amanti. D'altra parte il duca di Bracciano non giunge al suo palazzo del tutto ignaro di quanto è avvenuto durante la sua assenza: molte lingue zelanti si sono affrettate a metterlo al corrente della tresca. Egli vuole però avere la prova di certe irregolarità. Escogita un piano diabolico, prendendo il posto di Padre Marcellino, il confessore di Isabella e, non sospettato dalla moglie, ne raccoglie la confessione più completa e disperata.

L'ira e il furore sono tremendi, ma egli — buon reista — sa dominarli affinché la vendetta si manifesti a tempo giusto. Infatti, da questo istante fino al termine dell'opera, è tutta una lenta e sinistra azione di sospetto e di minaccia che avvolge a poco a poco i colpevoli nella spirale di un sinistro presagio di morte. Questo giunge dopo un fastoso e pittorresco festino nella villa di campagna del Duca, quando la notte è ormai scesa e un uragano di vento sta alzandosi fra i cipressi. Troilo, colpito ma non compreso, riesce tuttavia a dilguare nell'oscurità, mentre Isabella viene straziata dalle stocche mani del marito.

(Ed. Forlivesi)

È un fatto che il «sentimento del tempo», se in tal modo è lecito definirlo, si trova alle origini di molte esperienze teatrali degli ultimi anni. Così come, alle origini di altre, si trova il «sentimento dello spazio». Più di un drammaturgo della nostra epoca è andato alla ricerca di una nuova dimensione temporale o spaziale, di una nuova prospettiva metafisica, che desse rinnovato rilievo e significato alle grandi categorie entro cui si colloca ogni momento della storia umana. Fare dei nomi è troppo facile: tra i più recenti si propongono quelli di Thornton Wilder, di Armand Salacrou, di J. B. Priestley. Con quest'ultimo il tempo diventa quasi il protagonista di una nuova drammaturgia, che si appoggia ad ipotesi suggestive e tali da spalancare prospettive non prima pensate. Con questo cenno, con questi richiami, che si vuole creare una parentela, che l'ascoltatore difficilmente riconoscerebbe per autentica, tra gli autori nominali e Ivo Chiesa di Gente nel tempo. Si vuole semplicemente richiamare ad istanze metafisiche, urgenti allo spirito dei nostri autori contemporanei, in modo tale da indurre ad una rimesa in gioco, appunto, dei concetti di tempo e di spazio, quali ci erano stati consegnati da una tradizione.

Il fatto che Ivo Chiesa abbia attinto il movente primo del suo dramma da un romanzo di Massimo Bontempelli — un'opera aggiungiamo, tra le più terse di questo autore logico e rigorosissimo tra tutti — deve considerarsi, in certo senso, accidentale. Come il segno di una ormai diffusa consapevolezza di certi problemi, come la prova del sottile e segreto fascino del «tempo», cui è arduo sottrarsi. Giova piuttosto sottolineare come l'angoscia decantata e cristallina del romanzo sia diventata, nel dramma, angoscia problematica, metafisica, come si diceva. Poiché, nella lucente geometria di un gioco acrobaticamente esatto, si sono inserite domande di una portata totale e inquietante, si è inserito l'interrogativo centrale di un'umana esistenza, la quale chiede una certezza e ritrae da essa in certo modo la propria negazione. «La vita è non sapere», conclude l'abate Clementi, il personaggio che in Gente nel tempo nasconde i significati più segreti del gioco tremendo.

Il quale gioco, alla luce dei suoi melanconici esiti, si rivela come non più tale, come amara parabola. La narra arcaica e profetica, secondo cui ai membri della famiglia Medici è prescritta un'esilazione, misteriosamente e fatalmente regolata, di cinque in cinque anni, si rivela non quale un pretesto per un facile inquisirsi di interrogativi, ma quale occasione per la messa a fuoco di un conflitto, intriso di pena umana e di umano egoismo. Alla luce dell'ultima pietà, con cui il commediografo contempla le proprie creature, tutto si rivela vano, la ribellione disperata di Dirce, che non vuol morire ed è disposta a comperarsi col delitto il labile respiro quinquennale, così

come il suo rifiuto a mettere al mondo dei figli, che volgono a frapporre fra lei e la sorte un angoscioso limite. «La vita è non sapere».

Ma la vita — soggiunge l'abate — è anche andarsene. Caduta l'ignavia, e con essa l'unica ragione di esistenza, non rimane che accettere docilmente come Nora. O rimanere soli con la propria miseria come Dirce (la cui apparenza, effimera vittoria sul tempo non è in realtà che una condanna più grave) a scontare in solitudine agghiacciante il peso della propria consapevolezza.

Della coesistenza drammatica di un'opera come questa, cui forse la

trasmissione radiofonica verrà a conferire una più profonda e sgombrata risonanza, giudicherà l'ascoltatore. Al quale si è soltanto voluto così proporre l'incommensurabile ricchezza di sottintesi motivi.

GIULIO CESARE CASTELLO

I CARE INGANNI

Tre atti di J. B. Priestley - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Nell'opera teatrale di J. B. Priestley, così indicativa dei problemi, delle visioni e delle commozioni della vita dogli, in commedia l'ascoltatore ha un posto a sé. In essa, difatti, vediamo calate in una realtà che non subisce né violenzioni né smaturamenti le inquietanti domande sempre presenti nelle opere di questo autore.

Nella casa del dott. Kirby, medico a Eden End, in Inghilterra, ri-

(Segue a pag. 26)

PER UN PELO

Il signor Giorgio Bran guarda l'automobile.

Era proprio come la desiderava lui; chiara, con tutti gli accessori a posto, il motore aveva fatto poco più di tremila chilometri.

«Come vede è nuova» disse il proprietario della macchina — se vuole possiamo provarla subito.

Il signor Giorgio Bran salì sulla macchina, avviò il motore e partì.

Meglio di così non poteva essere. La macchina scivolava veloce sulla strada tutta buchi.

«Un'occasione come questa non la troverà mai più» — disse il proprietario della macchina — glielo credo così com'è senza togliere un filo.

«Mi lascia anche la radio?» — chiese il signor Giorgio Bran.

«Anche la radio», — disse il proprietario della macchina — anzi le dirò che ho già pagato l'abbonamento di quest'anno. Facciamo immediatamente il trasferimento a suo nome. Voglia realizzare subito e le vedo anche tutti i rimborgi. Rinuncia a qualsiasi premio. Come lei certamente saprà la radio uscite per tutto il mese di febbraio, un milione di premi al giorno per i suoi abbonati in regola con l'abbonamento. Bene, se lei acquista macchina e tutto le faccio subito una dichiarazione che in caso di vincita il premio che toccherebbe a me è suo.

Il signor Giorgio Bran alzò le spalle ridendo.

«Non occorre» — disse — tanto né io né lei siamo tipi da vincere premi così vistosi, con un semplice abbonamento. Del resto io sono già abbonato alla radio da anni, e con tutte le sue estrazioni dello scorso anno, Radiofortuna non si è ricordata di me. L'ede che ho ragione a non avere illusioni del genere. E nemmeno lei credo che ne abbia.

«Nemmeno io, sicuramente» — disse il proprietario

della macchina «ridendo — ma sa com'è... non si sa mai.

«Finanza quell'affare lì?» — chiese il signor Giorgio Bran accennando col capo alla radio.

Il proprietario della macchina non rispose, girò l'interruttore e dopo qualche secondo una musica piacevole si diffuse nell'aria.

«Buona» — disse il signor Giorgio Bran. Poi la musica cessò e l'annunciatore parlò di Radiofortuna e di tutte le clausole del regolamento.

«Allora facciamo l'affare?» — chiese il proprietario della macchina.

Allora si udì uno squillo di tromba e l'annunciatore disse il numero di un libretto e disse che il signor Giorgio Bran, proprietario di quel libretto, aveva vinto un'automobile Fiat 500 B.

«Facciamo l'affare?» — chiese il proprietario della macchina ancora una volta.

Il signor Giorgio Bran cercò di dominare i battiti del suo cuore, poi fermò l'auto accanto al marciapiede e discese.

«Troppo tardi» — disse — non mi occorre più.

Salì su un taxi e volò a casa a dare la buona notizia a sua moglie.

MANZONI



RADIOFORTUNA.
«Ma perché avete lasciato la radio?»
«Come sapete la fortuna è cieca.»

STAZIONI PRIME 7.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **Segnale orario** Giornale radio. — 8.20 «Buongiorno». — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9.9.10 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il risuscitato», rubricchetta economica familiare). — 8.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario radiofonico. (BOLZANO: 9.45-10 Vengio in lingua italiana) — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Canzoni. — 11 Le più belle melodie religiose - Verdi: «La forza del destino» - La Vergine degli Angeli; Gounod: Ave, Maria; Verdi: Messa da Requiem. «Amus Del»; Haendel: Largo; Verdi: Otello. «Ave, Maria»; Wagner: Tannhäuser, «Coro dei pellegrini» (Ricordi) — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12.05-12.56 Programma ledesco). — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater», dedicato all'Università di Bologna) — 12.50 I mercatelli, linguaggi e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — **Segnale orario**. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Canzoni Italiane. — 11.30 Musiche brillanti eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.35 La domenica in Liguria).

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA:

DONNA JUANITA

DI FRANZ VON SUPPE

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts) **19.30** Notizie sportive (Cinzano).
13.23 La canzone del giorno. **19.46** L'oroscopo di domani (Chlorodont).
13.26 Melodrammi controluce: **19.48** Il signor Bonaventura.
I PESCATORI DI PERLE
di GIORGIO BIZET
a cura di Emidio Tiersi
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)
20
Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
14.10-14.40 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fosano.
Redi: La mugherata; Russo-Bontenti; Je t'attends; Marengo; Nel boschetto; Porter; Begia the beguine; Palcochio; Madonnina mia; Caligaris; Vivo nel sogno; Calassini; Serenata d'amore. Coli: E' troppo tardi; Fanciulli; Nessuna come te.
20.32 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale Radio
21.10 **ORCHESTRA**
VLASTI KRIKAVA
(Patmotive)
22 - Notizie sportive.

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
ANCONA: «PALERMO» Notiziario. - BARI I: Notiziario «La canzone». - BOLOGNA I: Notiziario. «El ch'al cosa», rivista a cura di M. Donati e W. Marchewill. - CATANIA: Notiziario locale. - GENOVA I e SAN REMO: Commedia in dialetto genovese in un atto. - ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.
15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.30
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

22.15 **LA VITA E' SOGNO**
Un atto di
Pedro Calderón de la Barca
Compagnia di prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino
Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 Giornale radio.
«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.
23.25 Musica da ballo dall'Amedeo's bar di Torino.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). **18.55** BALLABILI e CANZONI
Orchestra Cetra
diretta da PIPPO BARIZZA
Cantano: Carla Boni, Tina Vailati, Aldo Donà, Dea Garbaccio, Gigi Marra
13.23 La canzone del giorno.
13.26
SIGNORI, ENTRA LA CORTE!
Radio-processo a smisero di Nino Guareschi con Radiogiuria popolare. (Ditta Gazzoni di Bologna).
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
14.10-14.40
LE CANZONI DI PARIGI
(Roger e Gallet)
19.30 Notizie sportive (Cinzano).
19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodont).
19.48 Il signor Bonaventura.

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera.
BOLZANO: Notiziario. Teatro dialettale (teatro ETHENZ). I. Notiziario regionale. «L'O di Giotta e Rodostina». - GENOVA II: Notiziario. - MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Suedesi a Napoli. - TORINO I: Notiziario «Venitiquattro» a Torino. - UDINE: «VENEZIA I». - VERONA: «La settimana nella provincia veneta» e di Eugenio Ottolenghi, Commedia dialettale in un atto.
15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.30
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE AZZURRA

17 - Dal teatro S. Carlo di Napoli
Secondo e terzo atto de
IL VASCHELLO FANTASMA
(L'olandese volante)
Opera romantica in tre atti di
RICCARDO WAGNER
Personaggi e interpreti:
Dalando Mario Petri
Senta Liola Peri
Eryk Karl Friedrich
Mary Gertrud Schuster
Il pilota Luciano della Pergola
L'olandese Paul Schöffler
Maestro concertatore
e direttore d'orchestra
Karl Böhm
Maestro del coro: Michelo Lauro
Orchestra e coro del Teatro S. Carlo di Napoli.
22.15 La giornale sportiva.
23,10 Giornale radio.
«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.
23.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE ROSSA

17 - «INGRESSO LIBERO»
a tutti gli sport e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale
In compagnia di Silvio Gili.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7,10 «Buongiorno». - 7,20 Musiche del buongiorno. - M Segnale orario. Giornale radio. - 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e mamele». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Le mele e le rose di S. Dorotea», di Alberto Casella; b) La poesia di Belfiore. - 11,35 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica brillante - 12,15-12,45 Programma tedesco. - 12,20 «Ascoltate questa sera...». - 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario morchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Gioia - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,50 Notiziario «Borse»). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,50 Listino Borse di Roma). - 12,50 Calendario Antonetto. 1,3 Segnale orario. Giornale radio.

20,32 - RETE ROSSA

I CARI INGANNI

TRÉ ATT

DI JOHN BOYTON PRIESTLEY

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 La canzone del giorno.
13,23 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.
14 - Curiosoando in discoteca.
D'Indy: Préludio - Canzone - Nozze, (dalla suite «Karadéc»; Leccaavillio: Mattinata; Egger: Le piccole campane, dalla suite «La bacchetta magica della gioventù»; Mineo: Nozze tunisine.

19 - FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Luclana Dolliver, Tina Altori, Marcello Arcangioli, Ugo Din. Mercano-Panaglini: E' bello passeggiar; Selwyn-Gromanieri: Menzogna; Warren-Devilli: Topeka di Santa Fe; Fucilli-Testoni: Quante carezze; Redi-Niss: Amleto; Agan-Pigini: Solo bacì; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Sciorilli-Pinchi: Non ti chiamerò Mamma'selle.
19,30 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. R. Pellegrini: Rapporti fra arte e medicina. CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

14,20 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA
Casey: Sweet Georgia Brown; Musarizza: L'omino dal violino; Hudson: Luna infocata; Olivieri: Guardami negli occhi; Giacobetti-Kramer: Da ba du; Gerswin: a) The man I love, b) I te got rhythm; Ciocca-Vigevani: Baciar baciare; Giacobetti-Kramer: E' tutta propaganda; Gillespie: Our delight; Ferri-Ferrini: Ombre del passato; Oliver: Swanee river

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).
19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

15 Segnale orario. Giornale radio.
15,10 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15,14 «Finestra sul mondo».
15,35-15,50 Notiziario locale.
KARI I: Notiziario Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lamel - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e momento del porto. (GENOVA I - SAN REMO: 15,55-16 Richesta dell'ufficio di collocamento.

20,32 I CARI INGANNI
3 atti e 4 quadri
di JOHN BOYTON PRIESTLEY
Personaggi ed interpreti:
Wilfredo Kirby - Otavio Fanfani Sera - Vanida Pasquini
Liliana Kirby - Isa Bellini
Il dott. Kirby - Raffaello Nicolli
Goffredo Parrant - Giovanni Cimara
Stella Kirby - Nella Maria Bonora
Carlo Appleby - Italo Parodi
Comp. di prosa di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto

17 - COMPLESSO STRUMENTALE
da camera
diretto da Piero Adorno con la partecipazione pianistica di Bruna Venturini.
Luili: Préludio dall'opera Rolando; Bichi: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.
17,35 COMPLESSO
DI STRUMENTI A FIATO
diretto da Umberto Tucci
«VECCHIA NAPOLI»
Fantasia su vecchie canzoni napoletane

22,15 ORCHESTRA CETRA
diretta da FIPPO BARZIZZA
Cantano: Aldo Donà, Tino Vallati, Dea Garbaccio, Gigi Mastra, Carla Boni - Radio Boys
Cécilia-Pinchi: Georgette; Chiochio: E' musica il tuo amore; Esco-bar-Benfantini: Guaraja; Ravasini: La classe degli uomini; Angetta-Fiorrelli: Violino lontano; Kramer: I signori Zanzaretta; Barzizza: Paouf, tu l'indò; Loviguy: Creola; Cerroni: Maité d'amore.
22,45 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta

18 - Programma per i piccoli: Lucigallo
18,30 «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Scroni
Riviste fiorentine del primo Novecento presentate da Raff. Franchi.

23,10 «Orgi al Parlamento»
Giornale radio.
23,20 CONCERTO
del pianista Bruno Rigacci
Buconi: Fantasia sulla «Carmen»; Scriabin: Sonata in fa minore op. 8.
24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 La canzone del giorno.
13,23 ORCHESTRA
DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
Cantano: Alma Danielli, Ebe De Paulis e Luciano Tajoli
Rodgers: Oklahoma, fantasia dall'opera; Moore: L'ultima rosa; Goulier-Filibello: Madonna Lisa; Filibello: Valzer della neve; Bonavolontà-Fiorelli: Dolce veneno; Delibes-Brent: Volzer lento, dal ballo «Coppelia»; Boustaire-Vandret: La semaine d'emoir; Rodriguez: La cumparsita.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).
19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

13,50 Cronache cinematografiche.
14 Giornale radio.
14,09 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

14,20-14,46 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa, e La lega dell'Orchestra - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e il telexino del consumatore - NAPOLI I: Cronaca napoletana e La settimana sportiva, di Domenico Farina
UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
ROMA II: «Bella e brutta» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favaro.
17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

17,30 La voce di Londra.
18 - LIRICHE
DI AUTORI ITALIANI
eseguite dal soprano Livia Rocca
Al pianoforte Ermelinda Magnetti
Donizetti: L'amore mio; Martucci: Un uogo mormorio; Scambati: Vistina; Alfano: Non nascondere il segreto; Scuderi: A nonna; Ludovico Rocca: a) Lo sposo Thio alla sua Atti, b) Il canto della culla; Mompellino: a) Plebinitio, b) Notte di settembre.

19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

18,30 Ballabili di successo.
BOLZANO: 18-16,48 Programma in lingua tedesca.
19 - Attualità.
19,10 Musiche brillanti.
19,35 Attualità sportive.

19,48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton
20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palmolive)
21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: Introduzione al l'«Agamenone» di Eschilo, per coro a cinque voci miste e orchestra; Barber: Secondo «Essay»

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
10-10-15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e notizie del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 8 Musica del mattino. 11.30 Pagine operative. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Ogni alla radio. 13 Segnale orario. Giostra radio. 13.20 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 13.54 Disco 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Indi. Lattino torca. 17.30 Tè danzante. Nell'interno: Varietà. 16.30 La voce dell'America. 19 Minuetto e cavotte. 19.35 Attualità sportiva. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 21.10 Concerto del clarinetista di Basler. 21.50 Conversazione. 22.15 Orchestra Fetta diretta da Pippo Barzizza. 22.30 Orchestra napoletana diretta da G. Anepeta. 23.10 24 Segnale orario. Giornale radio. Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e miasse». 12 Dal repertorio logografico. 12.20 1 programma del giorno. 12.23 Canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Musica leggera. 14 Concerto da camera. 14.20 Kramer e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. 15.24 sera ascoltare... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento parti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Canzoni. 21 Pianista Lessona. 21.35 Programma a quiz. 23.10 «Ogni al Parlamento» Giornale radio. 23.30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 M. Il Balalaie e il teatro dei pupi. 20.30 Inchi. 21 Notiziario. 21.30 M. Bonnel-Braquet. «Il morir invariato». 22 Musica sinfonica. «I. Baz». Danzatore a una commedia giocata. «H. M. Pignelli». Iramenti. 8 Walton. Concerto per violino e orchestra. 4 Colville Taylor. Piccola suite da concerto. 6 Irgler. Danze algerine. 23.15 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La camera della felicità. 18.50 Voce del tempo. 19 Ora russa. 22.00 Cattedrale musicale. 22.15 e L'uomo e la medicina moderna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Concerto di musica da camera di Georges Linzbach. 19.45 Notiziario. 20 Concerto d'orchestra diretto da Albert Van Bockle. «I. Beethoven». Corale, ouverture. «I. Beethoven». Sinfonia n. 1 in fa maggiore. 21.10 Musica melodica. 22 Notiziario. 22.15 Nelly Kratochvil. «Les Elements roses». 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Stravinskij: Sinfonia in tre tempi. 20 Musica varia riproposta. 23.15 Drami richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Oranger Philipp, con la partecipazione del violinista Sergio Tennilliam. «I. Witold». Lendawsky. Prima sinfonia. «Karl Szyman». Primo concerto per violino e orchestra. «J. Bonon». P...

Per seguire con profitto il corso d'inglese radiodiffuso munitevi dell'apposito manuale del Prof. Ettore Pavara. Inviate L. 700 all'«L. - Via Pomba, 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali libreria.

leter: Suite sinfonica; 4. Michel Roubal: Sinfonia concertante. 22.15 Settimanale letterario. 22.45 Mezzogiorno. Incontro di Viorce Beethoven-Gaussen. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA SPAGNOLLO

18.48 Musica fiabilistica. Inedita. 19.30 Notiziario. 20.5 Varietà. 21.40 Pibana patologica. 22 Pierre Brice: e il Club degli imitatori e e Attualità di ieri.

MONTECARLO

19.14 Sinfonia «La Certosa di Parma». 19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni portate. 20 Varietà. 20.30 La voce dell'America. 20.37 Tiro la musica. 20.45 Musica serena popolare. 20.55 Georges Simenon: e la meditazione del Comandante Maigret. «21.10 Dischi portati. 22.45 Il programma. 22.45 Sportivi parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 e la settimana commerciale di lunedì, «di chi di oggi e di ieri». 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Incontro di Viorce Beethoven-Gaussen. 19.45 «Musica antica». concertazione. 20 Notizie. 20.15 Varietà musicale. 21.30 e Da grandi strumenti. 22 Musica da ballo. 22.30 Notiziario. 22.45 Il programma. «De come intendiamo per selettivo». Terza discussione: il marxismo. 23.05 e Sefern amoro. «Problemi del cinema». 23.15 Concerto del Coliseum Musicale. Musica di Herzog. «Edward Heber». Solisti: violinista Erich Keller e contrabbasso Hans Schemmoller. «I. Friedmann». Sinfonia in re minore; «A. P. B. Baletti». Corca di in maggiore per orchestra e archi. «B. Concerto in re maggiore per violini e archi. 24 Ultima notizie. 0.05-1.05. Zanetti a Monaco.

AMBURGO - HANNOVER

13 Notiziario della Germania occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musica da ballo. 19.15 Musiche caratteristiche. 19.30 e Gioielli, ogni domenica. 20 Concerto sinfonico diretto da Edouard Romasz. Solisti: violinista Carl Maria Selnerberger. «I. Stravinskij». Suite dal balletto «Dréo». «2. Kozzoldi». Concerto per violoncello e orchestra sinfonica, esecuzioni in Germania. «3. Flakowski». Variazioni rosce. «4. Iovak». Sinfonia. 4 in sol maggiore op. 88. 21.45 Notizie. 22.30 Musica varia. 23 Per gli amici del jazz. 23.45 Omnia. 24 Notiziario. 0.05-0.30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 «Musica per te» melodie e ritmi. 20.45 Profili del tempo. 20.55 Il cavaliere della rosa, opera di Riccardo Strauss (atto secondo). 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 23.30 Trasmissione culturale. 23.15 Musica caratteristica. 23.30 Musica da ballo. 24-0.15 Ultima notizie.

FRANCOFORTE

18 «Gioielli e teatro» discussione sulla fine del teatro moderno (transmissione per il giorno). 18.25 Segnale orario. 18.30 Musiche del tramonto. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Segnale orario. 20 Programma di dischi. 19.45 Transmissione. 20 Notizie. 20.15 Musica da nuovi film. 21. Concerti di politica estera. 21.10 «Com il capitolo in mano», radiodramma sui documenti originali. 22 Canzoni e parodie. 22.30 Musica di Isidor e Beethoven. 23 Notizie. 24 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Notiziario. 19.20 Musica di Wagner riproposta. 20 Concerto diretto da Albert Van Bockle. «I. Wagner». Orango di Berceuse. «Berceuse». «I. Beethoven». Sinfonia n. 1 in fa minore, op. 68. 22 Notiziario. 22.15 Concerto. 23.30 Concerto Tolenzia (italiana) accompagnato da Gregory Niskiy (dizionario). 23.45 Berceuse portante. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Sinfonia portante. 21 Rivista. 21.30 Ambrose River: e il dio medice del grande teatro, un «giallo». 22 Metodo intermedio di Max Beuret e dall'istituto Nazionale. 22.30 Fantasia di varietà. 23 Notiziario. 23.15 Andare e la sua orchestra. 24 John Bushon: e tre notiziari. 0.15 Musica leggera. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Risona la pianista Isidor Goodman. 2.30 Cerale e la sua orchestra. 3.30 Musiche da film. 4.15 Berenice melodica. 5.30 e Topolino sempre 21 anni. Canzoni e note tratte da «Il Pinocchio» di Walt Disney. 6.30 Banda militare diretta dal Regg. A. Lemoiné. 7.15 Musiche portate. 8.15 Musica riproposta. 11.35 Musica ondulante riproposta. 11.30 Terzo e quarto sonnetti di Iaino. 13.15 Sidney Bright e il suo autista. 14.45 Canta il tenore Neston Godano. 15.15 Rivista. 16.15 Capriccio. 18.30 Nuovi dischi. 20 «Pinocchio» con il programma musicale celebrativo di canzoni e di scene tratte dal...

Concerti PALMOLIVE
SERIE DI ORCHESTRE
ASSAI NOTE DI PAESI DIVERSI
Oggi potete ascoltare: alle ore 20,30 sulla Rete Assara l'orchestra originale tipica
VLASTI KRIKAVA

PERCHE' gli americani vendono a pacchi?
Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più e durare mercato. Noi vi diamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.
A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri
e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o assegno o seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina postale L. 104 in meno ogni articolo).
2 LENZIOLA tela puro cotone pesante da una piazza. 130 x 250 orlo a giorno per complessiva L. 2.20
2 LENZIOLA come sopra per gemelli 240 x 230 orlo a giorno per L. 4.100
10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1.850
6 ASCIUGAMANI MACRAME: SPUGNA frange colorati L. 1300
6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 90 L. 1.600
UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 3100
UNA PEZZA di m. 18 PELLE D'OVO finissima biancheria 80 cm. (travole 8300) L. 4.600
4 SCENDILETTI BAIADAIE per complessiva (2 coppie) L. 1100
2 SCENDILETTI ORIENTALI 45x90 per complessiva (una coppia) L. 1100
SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e tovaglioli) bianchi e fiori L. 1900
SERVIZIO DA TAVOLA LISO FIANDRA per 6 persone L. 2700
CORPILETTO colorato, una piazza ord. L. 1400
CORPILETTO colorati, due piazze ord. L. 2400
STROPPIACCI a quadri, orlati, con fettucola misura 60 x 80, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA
tessuto puro cotone, peso kg 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3300) Dispongono un quantitativo limitato. Quindi ordinate subito.
ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compreso il materasso L. 35.000
Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma o non soddisfatti (non ce ne accorto).
Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Inoltre, e questo è l'importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco uno Circolino con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione uno
SPLENDIDO REGALO DI VALORE
Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica
CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO
Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località
MONTECENERI
19.30 Notiziario. 22.15 Musica varia. 23.30 Notiziario. 24.00 Pomerizi ritmato. 19.35 Vagabondaggio melodico. 17.30 Risona il violinista Walter Jurgasch. «I. Pochon». Pastorale per violoncello; «J. Neuhäuser». Sonata per viola sola. 18 Musica da ballo. 19 Barca in formazione cantata. 19.15 Notiziario. 19.40 Transizione argentina. 20 Notizi e canti d'italiano. 20.15 Petri Bassini: e La Lamba sotto l'Arco di Trionfo. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.25 Cantata Georges Gueyly.

SOTTERRA
19.15 Notiziario. 19.25 La voce del tempo. 19.40 Contrabbasso. «R. Compagnon». Jean Leonard e Parochia Assaron. 20 A. K. R. «Ritorno». «Marta d'una neppure». 20.50 Programma di varietà. 22 Accademia comica. 22.10 Jazz hot. 22.30 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18 Sinfonia di Vivaldi interpretata dalla violinista Johanne Baech-Wood e dalla pianista Marguerite Mielhaie. «I. Sonata n. 4 in fa bemolle maggiore». 2. Sonata n. 2 in fa minore. 18.30 Orchestra Duppod. 19 Premi della rita. 19.30 Notizie. 19.40 fine del tempo. 20 Musiche richieste. 20.30 «Sinfonia prima notte». 21 Correlazione con gli abbonati. 21.15 Musiche di Luigi Corione interpretate dal soprano Leni Neuwöhreder e dal violonista Rodolfo Polacco. 21.45 Programma settimanale per gli amici all'estero. 22 Notiziario. 22.05-22.30 Dischi.

VOCI DAL MONDO

**TUTTE LE DOMENICHE
ORE 20,32 - RETE ROSSA**



Un significativo gesto di gentilezza di Linda Christian e Tyrone Power: appena sposati, hanno voluto partecipare ad una festa in Valle d'Aosta a favore della « Catena della felicità ». Ecco Linda, mentre lava un saluto ai mutilati d'Italia.



È microfoni della radio non dimenticano le operose genti che vivono e lavorano tra le impervie solitudini della montagna. Spesso ne raccolgono le voci e le speranze.



Ampio spazio dedica la nostra rubrica allo sport. Da sinistra, i nostri fondisti, Perruchon, Bazzieri Rodegiero, l'allenatore Vuorich e il campione universitario Mismetti intervistati, al loro ritorno dalla Svezia.

Dopo l'addio di Arcobaleno, la sua nicchia domenicale delle 20.32 sulla Rete Rossa è stata occupata da *Voci dal mondo*, nuovo settimanale di attualità del Giornale radio.

Che cosa è *Voci dal mondo*? Nel titolo c'è il suo programma. Far giungere agli ascoltatori della radio l'eco degli avvenimenti più importanti, e i fatti più interessanti che si svolgono in tutto il mondo.

I corrispondenti di *Voci dal mondo* non scrivono i loro servizi. Li dicono al microfono. E sul tavolo redazionale di *Voci dal mondo* non giungono cartelle umide di inchiostro ma dischi incisi di fresco con le voci e i suoni di tutto il mondo.

Fin dalle due prime edizioni *Voci dal mondo* ha ottenuto un lusinghiero successo presso il pubblico. Esso rappresenta, in verità, un'innovazione. E' il fratello, nel campo radiofonico, della Settimana Incom e del grande settimanale a rotocalco.

Dall'Italia, dalla Francia, dall'America, dall'Argentina, dal Brasile, arrivano le voci. E' un po' il mondo chiuso nella magica scatola del vostro apparecchio radio, amici ascoltatori. Politica, radio, sport, musica e domicilio, ogni argomento condensato in brevi servizi di tre o cinque minuti, legati dalla voce dello « speaker », Guido Notari, e da una colonna sonora che ricorda nel ritmo il montaggio cinematografico.

Questo *Voci dal mondo*, il cui slogan potrebbe essere: *Il mondo in casa vostra*.



I redattori di questa rubrica al loro lavoro in fabbrica. (di recitazione)



Vive a Roma la contessa Tatiana Tolstoj, una delle figlie del grande scrittore russo e scrittrice ella stessa. Eccola mentre confida al microfono interessanti e inedite notizie sulla vita del padre.

Non
non
raccon



La fabbrica avvicina sovente operai e dirigenti mentre attendono macchine, officine, cantieri. Questi colloqui, grazie agli apparecchi radio, voi li sentite come se foste presenti.



Le impressioni che vengono raccolte per questa nostra rubrica, toccano quelle relative alla vita degli animali: ecco un nostro cronista in visita ad un giardino zoologico, mentre registra il barrito di un elefante.



Le voci degli artisti, le loro confidenze e polemiche trovano spesso una ribalta alla radio. Qui i pittori Purificato, Monti, Ziveri, Gantillini, lo scultore Greco e Omiccioli intervistati in un bar della capitale.



Grande stupore ha suscitato l'avventura della giornalista svedese Maria Cyliakus che, come è noto, è stata «ospite» per tre giorni del bandito Giuliano. Di quelle giornate la giornalista racconta ora alla radio le sue impressioni.



Quali confidenze stanno facendo ai nostri radiocronisti queste graziose commesse? Qualche segreto sulla difficile arte del vendere, o qualche indiscrezione sui casi, scemenne, incidenti, che così spesso affiorano nelle loro giornate di lavoro?

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,43 Bollettino ortofitotecnico). — 10,30 MESSA della Basilica di S. Antonio da Padova. — 11,30 La radio per le Scuole **Medie Inferiori**: a) «Una scuola nell'antica Roma», di Francesco Formigari; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi — 12 Trio Alegriani. (BOLZANO: 12,15 12,36 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...», — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario e notizie sportive - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,36 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,58 Listino Borsa di Roma). — 12,58 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

KHOVANCINA

DI MODESTO MUSSORGSKI

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli

13.50 ORCHESTRA LAWRENCE WELK (Registrazione)

14.25 FONTE VIVA a cura di Giorgio Nataletti
Musiche della nostra gente: «Voci di strumenti popolari».

14.53 «Films» visti da Aldo Buzzari.

15 Segnale orario. Giornale radio.

15.10 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.30 15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: «Temi difficili» di Enzo Biagi. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Notiziario sportivo e movimento del posto. GENOVA I - SAN REMO: 15,30 Liguri illustrati - 15,50 15.17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — Vent'anni di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli con la partecipazione del soprano Vera Orlandi e del tenore Walter Brunelli.

Verdi: La seduzione; Puccini: E l'uc. cellino; Falchi: L'Eden; Cimara: Floc. ca la neve; Toti: Vorrei morir; Sibella: Girometta.

17.20 Intermezzo jazz eseguito da Ted Heath e la sua orchestra.

Porter: Così è questa cosa che chiamano amore; Ignoto: Una bella piana; Porter: Espertamento; Oliver: Not so quiet, please.

17.30 Dal Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli:

CONCERTO

diretto da JEAN MARTINON
Orchestra da camera della Società Sordani di Napoli

18.20 IL CALENDARIO DEL PO- POLO, a cura di Roberto Coata.

18.40 Rubrica filatelica, a cura di Renato Glejceca.

18.50 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

18.25 La voce dei lavoratori.

18.40 Attualità sportive. CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario

18.48 L'oroscopo di domani (Chlorodont).

18.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20.32 «Rosso di sera», di Umberto Caluso

20.46 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

21 — Dal teatro alla Scala di Milano: **KHOVANCINA**
Dramma popolare in cinque atti di MODESTO MUSSORGSKI
Edizione orchestrale di Nicola Rimsky-Korsakov
Personaggi e interpreti:
Il principe Ivan Kovansky
Nicola Rossi Lamenti
Principe Andrea Francesco Albanese
Principe Basilio Golitsin - Paolo Civili
Il bolardo Scialkivich

Scipione Colombo
Dostoevskij Boris Christoff
Marta Fedora Barbieri
Lo scrivano Giuseppe Nanni
Emma Silvana Zanotti
Varsonoff Cristiano Dattamanpas
Kuska Enrico Casali
Primo Strizki Dario Casali
Secondo Strizki Attilio Barbati
Terzo Strizki Eraldo Coda

Maestro concertatore e direttore Issay Dobrowen

Maestro del coro: Vittore Veneziani (Linetti)
(Edizione Sonzogno)

Negli intervalli: 1. Luigi Salvatorelli: «Fine di centenario»; 2. Antonio Aniante: «Vila della Cosa Azzurra»; 3. «Oggi al Parlamento»; 4. Notiziario

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte».

Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZICIA
Cantano: Carla Boni, Tino Veiati, e il Quartetto Stara.

Schisa: Bella italiana; Pignoli: Chitarre mia; Coviglia-Rolando: Ascoltando le sigle; Kramer: Fascino; Frustaci: Quelli d'alto sci; Gershwin: Notte di New York; Luttazzi: Avevo una cassetta; Barzizza: Ay Nicolette.

13.55 Arti plastiche e figurative, rubrica a cura di Raffaele De Grada.

14 Giornale radio.

14.00 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa Coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Telefono il 21-945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa. Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. I lavori delle otto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno e Memorie del Teatro, a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VICHENZA: Noi siamo a Partinetti, coesistenza - ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,45-18,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 14,45-17 Interventi milanesi a cura di Aldo Minghella.

17 — Il grillo parlante, settimanale radiofonico per i bambini.

17.30 — «Al vostri ordini». Risposte de «La voce dell'America» al radiodialogo.

18 — Piero Pavese al pianoforte.

18.15 CONCERTO del soprano Gabriella Falotteri. Al pianoforte: Antonio Belmonti.
Rogioni: a) La promessa, b) L'inuito, c) La pastorella delle Alpi; Bellini: a) Il feruido desolato, b) Aimen se non posero, c) Malinconia, ninfa gentile; Verdi: Perduta ho la pace. (Ricordi)

18.40

BALLABILI E CANZONI
D'Anzi-Bracchi: Ombre d'amore; Pattacini: Samba del cuore; Herbin-Martelli: Vagò con tutti i miei sogni; Rossi-Testani: Passioni; Kramer-Giacobetti: Ostraghetta che putola; Mascheroni-Biri: Addormentarmi così; De Santis-Meneghini: Brontiamo la sarda; Guazzio-Turchi: Tristezza della sera; Merino: Oh, Marietta; Abbr-Nisa: Tanto solo; Giacobetti-Mia: Oggi ho visto un leone; Fosford-Adorni-Juli: Surina la balataika; Olivieri-Prati: Un uizar di Chopin; Kennedy-Smith: Sentiero spagnolo; Farres-Gibberti: Tre palatras.
(Messaggerie Musicali).

BOLZANO: 19,13 Programma in lingua tedesca.

19.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodont).

19.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 LA GIRANDOLA
Radio-divertimento di Marchesi e Steno. Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma. Gino Filippini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi. (Caremoli).

21.15 ORCHESTRA MILLESUONI diretta da VINCENZO MANNO

22 — CONCERTO del pianista Tito Aprea
Brahms: a) Ballata, op. 118; b) Tre unizer; c) Rapsodia op. 79; d) Due intermezzi op. 117; e) Scherzo in mi bemolle minore.

22.35 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cuomo: Piechianda in Be Bop; Brandon-Kramer: That's you; Castello: Maria Morena; Ferrari: Cavalluccio a dondolo; Kramer: Corovona negra; Fragna: Radames, discoplati; Devilli: Quando ti stringo a me; Abber: Nature boy; Gaidieri-Lenti: Perché non sognar; Berlino: Blue skies.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Pinkard: Amabile Georgia Brown; Meneghini: Cicò boogie; Revel: Musica mastica; Noble: Huia; Garcia: Toloni Toloni; Tary: Quella...; Lessa-Valerio: Lettera d'addio; Demini-Ciarey: Tutta la settimana; De Marte-Sordi: Campane di nostalgia; Mojoli: Prenezia; Gershwin: Ancora una volta.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

01.00 01.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra diretta da Pippo Barzanti. 13.54 Disco. 24 Terza pagina. 14.20 Musica varia. Indi. Listino borsa. 17.30 Tè d'auzante. 18.10 Lezione di francese. 18.30 La voce dell'America. 19 Confano Bnc Crosby e il Trio Andrews. 19.15 Radio fumetti. e il canto di Montemartino. rad. radiofonica del romanzo di A. Dumas. 19.50 Il signor Buonventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Orchestra Paul Whiteman. 21 Commedia in tre atti. 22.35 Kramer e la sua orchestra. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 La donna al lavoro. 8.20-8.40 «Fede e avventure». 12 Trio Aligiani. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Musiche

brillanti. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...» 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche caratteristiche. 19.40 Attualità sportive. 12.48 Il signor Buonventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Angelini e la sua orchestra. 21 Commedia in un atto. 22.05 (Gelsi) compositori. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica leggera riproposta. 21 Notiziario. 21.30 Bismonti. Il mondo in cinque stili. 23.30 Musica spittina riproposta. 23.45 Notiziario.

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

ALGERIA

E' la durata che conta...

Vendite in tutta Italia - Francoporto - imballo gratis - r.a.e.a.i. - chiedi il catalogo illustrato gratis R7

Soc. per Azioni

MOBILI ETERNI IMEA CARRARA

fondati nel 1894

DAVIDE CAREMOLI MILANO

GOLIA

PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

Ascoltate ogni martedì alle 20,32 sulla Rete Azzurra, «Girandola», rivista organizzata per conto della Ditta CAREMOLI - Milano

OMAGGIO GRATIS a tutte le LETTRICI!

DA SPEDIRE A: LIBRERIA MIMBERVA TORINO VIA SACCHI 26

Buono per il grafico in formato ridotto di 1 modello

Chi spedisce questo BUONO entro ogni giorno riceve gratuitamente GRATIS un saggio dai nostri originali ed eleganti modelli

• Ogni numero di "MODE NUOVE", presenta **100 MODELLI**

mode nuove

Grande Esperto di Alta Moda diretta dal Conte UMBERTO GAYS

FRANCOFORTE
18. Lullone di luglio. 18.15 Concertazione. 19.25 Segnale orario. 18.30 Musica da ballo della B.B.C. 19. La voce degli Stati Uniti. 19.30 Scorcio ai programmi e stili. 19.45 Concertazione. 20. Notizie. 20.15 Cioque musical di commenti. 21. Concerto orchestrale. 21.15 Concerti della cultura moderna. 23. Notizie. 23.15-24. Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19. Notiziario. 19.20 Musica di Wagner riproposta. 19.55 Concerto diretto da Charles Groves - Karlfennius. Sinfonia n. 2 in mi minore. 21.15 Notizie armenie. 21.30 Un giule e 22. Notiziario. 22.30 Concerto rai-castromentale. 23.45 Recensione paritaria. 24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20. Notiziario. 20.30 Modici popolari interpretati da Anne Shelton e da Bruce Trent. 21. Programmazione di varietà. 22. Sinfonia. 23. Sinfonia. 23.20 Victor Bionetto e la sua orchestra da ballo. 24. John Bustin. Il tè estivo. 0.15 L'orchestra Peter Youle e Leslie Douglas. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Faraillon en po' di musica! 4.15 Musica d'antiquaria. 5.30 Programmazione di varietà. 7.15 Orchestra leggera. 8.15 Orchestra della Rivista. 9. Banda della Irish Gaels. 10. Dal Teatro Programmato: o Shaltespero e i suoi musicisti. 11.15 Musiche preferite. 11.30 Orchestra Bolby-Hornell. 12.15 Concerto diretto da Sydney Bowman, pianof. Winifred Astley e David Thome. 13.15 Concerto diretto da Fred. J. Jones, solisti: pianista Leslie England e soprano Joy Hoddson. 14.45 Club del Romanticismo. 15.15 Programmazione di varietà. 18.30 Notiziario. 19.45 Varietà di stallo. 21.15 Recensione musicale. 22. Sandy Marpham all'organo da teatro. 22.30 Musica operistica.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
18. Musiche caratteristiche nell'intervallo (18.15) cantanti del film. 18.50 Concertazione. 19. Musiche strumentali. 19.30. Notizie. 19.40. Poi del tempo. 20. Sinfonia di Schöck. 20.15. Trasmissione dalla «Pauline» di Zurigo. Concerto sinfonico diretto da Volmar Andree. Sinfonia: condite Werner Sveth; 1. Blacker; Musica concertata; 2. Mozart; Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per corna e orchestra; 3. Beethoven; Concerto in sol maggiore op. 36. Notiziario (intervallo 20.55) commenzia 22. Notizie. 22.05-22.30 Letteratura tedesca contemporanea.

MONTECENERI
7.15. Notiziario. 12.15. Pagina della «Gazzetta» di Monteceneri. 12.30. Notiziario. 12.40. Orchestra Radio. 13.25. Vagabondazione musicale. 17.30. Per la casa. 18. Musiche da ballo. 19. I nuovi record. 19.15. Notiziario. 19.40. Sinfonia. Karlfennius. 20. Bernini. 21. Sinfonia. Sulle per ombra di stallo. 20.30. Italia d'oggi. 21.15. Cronache notturne. 21.40. Trio Danubio. 22. Musica italiana contemporanea interpretata dal contralto Margherita De Landi e dal pianista Riccardo Di Girolamo. 23. Intervallone. 23.15. R. R. Magistero. Qualità questa (Paul Elvins). 22.15. Notiziario. 22.20. Impressioni «Sinfoniche». 1. Sinfonia. La fantasia di Villa Medici al tramonto; 2. Ravel; Riposone, dalla suite e La tomba di Cuperlo.

COBLENZA
20. Sinfonia di musica varia. 20.45. Commedia. 22. Notizie. 22.20. Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30. Hindemith: delle due versioni del «Martensbühn». 23.15. Concertazione. 23.30. Jan 1049. 24-0.15. Ultime notizie.



LA VOCE DELL'AMERICA, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

INDIRIZZATE ✉
LE VOSTRE RICHIESTE A: LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

CALZE ELASTICHE
veramente curative, per VEME VARICOSE.
Nuovissime in NYLON e Filo Pesta, invisibili, molto elastiche, riparabili, NON DANNO NOIA.
Fornitura diretta su misura a prezzi di fabbrica
Qualità garantita internazionale
Fabbrica «CIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE

STAZIONI PRIME 654 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da posta e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7,10 « Buongiorno. ... - 7,20 Musica del buongiorno. - 8 Segnale orario. Giornale radio. - 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia », ricette di cucina suggerite da Ade Boni. - 8,20 Lezione di lingua spagnola e cura di Eva De Paci. - 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazzarini e Santamarie. (CATANIA - MES-

21,30 - RETE ROSSA
STAGIONE SINFONICA DELLA RAI
CARLO ZECCHI
DIRIGE MUSICHE DI J. S. BACH, MOZART E SCHUMANN

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.20 La canzone del giorno.
12.23 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA
Pete-Rugolo. Artista in percussione; Testoni-Kramer: Tradimento; Gillespie: Cool-Pop-A-Da; Alvaro: E la neve cade giù; Waller: Honey soul dei rose; Testoni-Righi: La rosa del deserto; Finchi-Gallo: Dal Cimba; Hagen: Harlem nocture; Giacobetti-Kramer: Buon viaggio; Hund: Lollipop.

19 - ARIE E DRAMI
DA OPERE LIRICHE
Gluck: Alceste, Aria di Alceste (Divinità Infernale); Mozart: Don Giovanni, « Il mio tesoro intanto »; Donizetti: Lucia di Lammermoor, Duetto finale dell'atto 2°; Flotow: Martha, « M'appari tutto amor »; Verdi: Falstaff, « Siamor, vassallo il ciclo »; Roblini: Anna Karenina, preludio atto 2°.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 MELODIE E CANZONI
Amadei: Accettate questi fiori; Petrillo-De-Silvano: Serviziaro matilena; Herbin-Martelli: Verrò con tutti i miei sogni; Sinigaglia-Lombardi: Carezza; Giannotti-Testoni: L'abbito da festa; Barberis-Martelli: Tuo; Carone: Perché non mi ami più; Olivieri-Nisa: Il nonno americano; Powell-Noussa: Chanson du souvenir; De Crocenza: Rondini di nido; Umberto-Leonardi: Pigiante; De Renzi-Testoni: Batterem la mazzuca.

19.35 Attualità sportive.
19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodonti).
19.48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

14 - CONCERTO del tenore Montefreddi, Ponz de Leon.
Schubert: Serenata; Brahms: Ninnonaime; Grieg: Un sogno; Paradisi: Mio fra preso alla sua ragna.
14.15 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nillo Pizzi, Luciano Benvenuto e il Duo Fassano.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodonti).
19.48 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.16 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa e listini turistici italiani e umbri; Firenze: S. Spilento; GENOVA II e TORINO I: Sottoparla Listino Borsa di Genova e Torino; BOLOGNA II: Notiziario; Napoli: Portuale; NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno e La settimana musicale; di Antonino Procida; UDINE: VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova; VENEZIA II - UDINE: 14.15-14.50 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

20.32 CONCERTO del Gruppo Strumentale da Camera di Radio Torino
Esecutori: Nino Antonellini, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, violi; Pietro Nava, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso.
Schubert: Quintetto in fa maggiore, op. 114 (detto « della frosta »); a) Allegro vivace, b) Andante, c) Scherzo, di Tema e variazioni, e) Fugale (allegro giusto).
21.10 LETTERE DA CASA ALTRUI
Corrispondenza da tutti i paesi: del mondo.

14.50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodonti).
19.48 Il signor Bonaventura.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa e listini turistici italiani e umbri; Firenze: S. Spilento; GENOVA II e TORINO I: Sottoparla Listino Borsa di Genova e Torino; BOLOGNA II: Notiziario; Napoli: Portuale; NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno e La settimana musicale; di Antonino Procida; UDINE: VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova; VENEZIA II - UDINE: 14.15-14.50 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

21.20 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
16.14 « Finestra sul mondo ».

20 HOOP... LA!
Panorama di musica.
Orchestra duettata da Leone Gentili, Gino Filippini e la sua orchestra.
Regia di Riccardo Montoni.

17 - Musica leggera
Vones-Kahn: It had to be you; Raimondo: Canzone d'autunno; Marbeni-Frati: Kokie Kokie; Weston: Angelo Bronzo; Kramer-Marchetti: Sei per sei; D'Arena: Ci vedremo a Sorrento; Codevili: Temporale; Goddini-Nobili: C... mi sembra facile; Falcomatà-Cherubini: La palma negra; Mojoli: La campagnella.

21.20 LETTERE DA CASA ALTRUI
Corrispondenza da tutti i paesi: del mondo.

15.15-15.50 Notiziario locale.
BAK I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo; BOLOGNA I: « Tempi difficili » di Gian Biagi; CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario; GENOVA I e SAN REMO: Notiziario cronaca e movimento del porto; GENOVA II - SAN REMO: 16.30 Rubrica musicale; 16.55-17 Rubrica dell'Ufficio di collocamento.

21.30 Stagione sinfonica della RAI
Dal Teatro Comunale dell'Aquila
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO ZECCHI
J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore - a) Ouverture, b) Aria, c) Gavotta, d) Bourrée, e) Giga; Mozart: Sinfonia in do maggiore (K. 551) (Jupiter) - a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Allegretto (Minuetto), d) Adagio molto; Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120 - a) Lento assai - Vivace, b) Lento assai (Romanza), c) Vivace (Scherzo), d) Lento - Vivace.

17.30 Parigi vi parla.
18 - CONCERTO
della pianista Rina Sala Gallo
Togni: Preludio; Spezzaferrari: Il Romanticismo; b) Sperimento; Gentibucci: Suite nella forma antica; a) Gavotta, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Giga; Piazetti: Tre pezzi per pianoforte; a) Sole nel piccolo, b) Giornata piovosa nel bosco, c) Al fontanino.

22.20 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARRIZZA
Cantano: Dea Garbaccio, Carla Boni, Tino Vallati, Giti Maria e il Radio Boys.
Nizza: Quando c'è l'amore; Redi-Pinchi: Vecchio Danubio; Bianco: Fiesta spaziosa; Innocenzi: Non andrà sempre così; Anselmi: Non ti voglio amare; Pan: Nel mezzo del cammino; Galliani: Madonna Poesia; Hotmann: Samba I, 2, 3; Barizza: Sei venuto per me; Frato: Clau Turin; Kuper: La strada dell'amore; Schita: Musica in piazza.

17 - Pomeriggio teatrale:
UNORA CON GARCIA LORCA
in compagnia di Vito Pandolfi
Comp. di Radio Milano
Regia di Enzo Ferrieri

21.30 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio.

18.30 Il mondo in cammino.
BRUNANO: 18.30-18.48 Kuswerk (Canzone dei bambini in tedesco). Programma tedesco.

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio.

18.20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Tino Alinari, Marcello Arcajoli, Loris Lugheri, Ugo Diali e Canapino.
Sestini-Mazzoli: Dopo la pioggia; D'Annunzio: Samba da juapo; Bissini-Testoni: Non è per me; Cerotti-Testoni: Che importa se ci vedono; Finchi-Gallo: Languido tango; Broadwayer: For you; Ceroni-Pinchi: I gusti sono i gusti; Speridione: Buonanotte, Giovanna; Giacomazzi: Alibomba.

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio.
23.30 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

18.45 Romanzo sceneggiato:
UMILIATI E OFFESI
di FJODOR DOSTOJEVSKI
Riduzione radiofonica di A. Passato.
Compagnia di prosa di Radio Firenze. Regia di U. Benedetto. (Seconda puntata)
Indi: Musica leggera.

23.30 Musica leggera
per orchestra d'arabi
Grotte: Il primo spuntare dell'aurora; Delibes: Coppelia; Erling: Ad uno spuntare d'aurora; Claudi: L'ora felice; Sydney Byrnes: Destino; Jos Gungl: Danze degli amori; Youmans: Ho tanto tempo a mia disposizione; Ignato: Melodia tzigana.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da costa e da cabotaggio.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da costa e da cabotaggio.

RADIOFORTUNA 1949 In febbraio ogni giorno premi per un milione Tutti i radioabbonati partecipano Nessuna formalità è richiesta

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

STAZIONI PRIME 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 « Buongiorno ». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 Per la donna: « Varietà ». — 8.20-8.40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orofortuitico; CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 Concerto del soprano **Hedda Terperlini** e del violoncellista **Luigi Chiarappa** con la partecipazione del pianista **Giuseppe Ruisi** - Mozart: a) A Gioe, b) Ridente la calma, c) Un moto di proin, d) Voi che sapete (dalle « Nozze di Figaro »); e) Non so più dove son (dalle « Nozze di Figaro »), per canto e pianoforte; Ginzoni: a) *Serenata spagnola*, b) Conto del menestrello; *Albeniz: Malagueña*, per pianoforte e pianoforte. — 12 Ester Valdes e il Duo di chitarre Continuo-Greco. (BOLOGNA: 12.15-12.56 Programma in lingua tedesca). — 12.20 « Ascoltate questa sera... » — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario. « Arte e cultura ». CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVESE: « RARI I ». SAN REMO: « La guida dello spettatore ». « Le prime del teatro a Genova ». « di E. Bassano ». FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità - MILANO I: « Oggi... » — 12.50 Musica leggera e canzoni. (12.50-12.55 ANCONA: Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21,15 - RETE AZZURRA

GENTE NEL TEMPO

QUATTRO ATTI

DI IVO CHIESA

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno

13.30 ORCHESTRA MILLESONI DIRETTA DA VINCENZO MANNO

14.10 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZIA

Cantano: Dea Garbaccio, Gigi Murere, Aldo Donà e Carla Boni. Coppini: Vedo brillar; Pinatoli: Canzone giocando; Yellen: O dolce mamma; Mellier: Sei sempre qui; Canzoni: Rosa Isabella; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Gillier: Quando contati tu; Iachem: Siornelletto; Cornelli: Sola; Falcochello: Telefonate alla questura; Petralia: M'ha sussurrato un angelo.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15.50 Notiziario locale. RARI I: Notiziario Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo.

BULGONIA I: Rassegna etnografica di Giuliano Lenzi. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e cronaca del porto. GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17.15 Rubrica del collegamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE Musica da camera

presentata da Cesare Valabrega. Lotti: Sonata a tre, per flauto, viola e cembalo; a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Vivace; Mendelssohn: Duo: a) Confessione d'amore, b) Canto d'autunno, c) Canto del Signore; Rossini: Duo: a) La pesca, b) La regata veneziana; Mozart: Trio in mi bemolle maggiore, per flauto, viola e pianoforte; a) Andante, b) Minuetto, c) Rondò (Allegretto).

18 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anne Maria Romagnoli Meuchini

18.35 Canti dell'Etna: « Gente al cetra ». Fantasia a cura di Osvaldo Guido Pagani (Programma organizzato in collaborazione con l'ENAL di Catania)

19 - I processi celebri: II. PROCKSSO DEL DUCA DI ENGHEN a cura di Fabio Borrelli Compagnia di Radio Torino Regie di Cleudio Fino

19.40 Attualità sportive. PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodati).

19.48 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio.

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE. 21.10 Pagina scelte da ISABELLA ORSINI

Libretto di Soldati e Coselski; Musica di RENATO BROGI. Personaggi ed interpreti: Paolo Orsini - ... Giorgio Cannello Isabella, sua moglie - Natalia Casaliaro Giorgi Troilo, suo cugino - Renato Capechchi Lello Torelli, paggio di Isabella - Alberto Lotti, Camici Titta, uomo d'arme - Pier Luigi Latturno Maria, damigella di Isabella - Erminia Cerutti Giulia, zialetta - Elisabetta Montano Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia

22.30 CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI: Musiche di JACQUES IBERT I Deux mouvements per quartetto di fluti, a) Allant, b) Assesif vii rythme; II Les rencontres (extraits) per pianoforte, a) Les bouquettiers, b) Les bergères; c) Les mignardes; d) Les bavardes; III Deux interludes per flauto, violino e arpa, a) Andante espressivo, b) Allegro vivo; IV Trois pieces breves per quintetto di fluti, a) Allegro molto, b) Andante assai, c) Allegro scherzando. Interpreti: pianista Odette Castellau; arpista Jacqueline Ibert Gillet; violinista Vittorio Emanuele; flautista Severino Gazzelloni; oboista Pietro Accoroni; clarinetista Giacomo Gandini; fagottista Carlo Tonioni; cornista Domenico Cecarossi

23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio.

23.30 Musica da ballo. Hugh: Murder de Sags; Mannucci-Savona: Per un'ora mi basta un fiore; Wierdel: Il sazonno acrobata; Quattrocchi-Gianpi: Ce soir...; Ceragioli: Maestri allegri; Dampa-Gillar: Cluf; Codovilla: Punta e arena; De Torres-Marletta: Prima carezza; Pilato-Cherubini: Oh mamma uh; Mansfield: All'ombra delle palme; Avola: Tic-tac-toe.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

19.10 Carillon (Manetti e Roberts).

19.20 La canzone del giorno.

19.33 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA Cantano, Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.

Fins: Il boogie del calabrone; Lippmann: Lily bolero; Vigevari: Va serenatella; Schisa: Piccolo paradiso; Trotti: Pecholite; Olivares: Panorama di Napoli; Brigada: Donne vien; Valli: Rumba serenata; Sigman: Bongobongo; Astore: Di più. (Dilettoia)

19.54 Cronache cinematografiche.

19.54 Segnale orario. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

19.54 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

19.54-19.55 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Brucagione. Cronache d'arte - PADOVA: VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica leggera. VENEZIA I - UDINE: 19.55-19.59 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

19.55 - Trasmissione per i ragazzi: « TARTARINO DI TARASCONA » di Alfonso Daudet. Riduzione radiofonica di A. Casella (Ultimo episodio)

19.55 RITMI D'AMERICA (trasmissione organizzata da « La voce dell'America » per i radioascoltatori italiani).

19.55 - Canzoni trovadoriche e antiche canzoni popolari francesi interpretate del soprano Clelia Castellana Zotti e dal pianista Giuseppe Broussard.

19.55 Musiche di Duke Ellington e di Sy Oliver eseguite da Francesco Ferrasi e la sua orchestra

Ellington: La giostra; Oliver: Loser weeper; Ellington: Solitude; Oliver: Another one of theme things; Ellington: The sergeant was shy;

Oliver: Blues; Ellington: O jam blues; Oliver: Swing no nothing.

BOLZANO: 19.50-19.18 Lezione di lingua tedesca a cura di G. Brigada. Programma in lingua tedesca.

19.55 - ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepola

19.55 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodati).

19.56 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio.

20.32 Notiziario sportivo. Biondo

20.32 IL BRACCIALETTO DI SHERAZADE Kramer e la sua orchestra Orchestra diretta da Ernesto Niccoli Regia di Nunzio Filogamo (Piletto)

21.15 GENTE NEL TEMPO quattro atti di IVO CHIESA dal romanzo omonimo di Massimo Bontempelli

Compagnia di prosa di Radio Milano Personaggi e interpreti: Dirce Enrica Corti Nora Anna Cantano Narcisia Lino Bacchi L'Abate Clementi

Giuliano Guido De Manticelli Giuliano Elio Iotta Carmela Renata Salvagno Regia di Enzo Ferrieri

23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio.

23.30 CONCERTO del duo Bruno-Pollini Virgilio Brun (violino); Teresa Zungoli (pianoforte)

Brahms: Sonata in sol maggiore, op. 78 per violino e pianoforte - a) Vivace ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro molto moderato

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Pagine operistiche. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornata radio. 13.23 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Indi: Luciano Borsari.

17.30 Te danzante. 18 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da film. 19.30 Il medico ai suoi amici. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32 Il braccialeto di Shéhérazade - Kramer e la sua orchestra. Orchestra diretta da Ernesto Merelli. 21.15 C'è storia della musica sinfonica. 21.45 Pagine sparse. 22 Musica leggera. 22.35 Duo Baruch-Orelli. Indi: Ritenzioni e melodie. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «Varietà». 8.20 «Fate e avvenire». 12 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 14.10 Orchestra Cetra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 «Finestra nel mondo». 16.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19.40 At. qualità operative. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Programma vario. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica riproposta. 20.35 Musica varia riproposta. 21 Notiziario. 23.10 Notiziario. 22 Concerto diretto da Victor Gomez, con la partecipazione del flautista J. E. Guzman. 1. Ukaz: Algeria in Audite. 2. Mozart: Primo concerto in sol per flauto e orchestra. 3. Dances. La Peri. 23.30 Musica d'otturina riproposta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La scena della felicità. 18.50 Notiziario letterario e teatrale. 19 Rubrica didattica. 19.10 Discorso in omaggio ai soci della politica. 20.20 Ora nera. 21.30 Musica sociale da camera. 22.15 «L'uomo e la musica moderna». Conferenza prof. del Richard Uebelhorn (seconda trasmissione). 22.30-23 Bollettino della nera e dischi.



Ascoltare stasera alle 20.32 la radio rivista del Braccialeto di Sherazade organizzato per il Lievito Royal, indispensabile perfetta riuscita dei vostri dolci. Chiedete al vostro droghiere la scheda per ottenere gratuitamente il famoso Braccialeto di Sherazade patinato in argento, offertovi dai fabbricanti del LIEVITO



BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Concerto di musica varia diretto da Giuseppe Bonanno. 19.45 Notiziario. 20 Concerto cantato diretto da René Massé. 1. J. Rouvier de Laubas: Agnes Dei, dalla Misen e Dove Medaglietta. 2. J. Rouvier de Laubas: Deplozazione di John Deighton. 3. H. Senhals: Notte senza speranza. 4. Bodi: Trifidica. 5. René Bernier: Liturgia (Pomai di Paul Verlaine). 6. Kyrie di Gloria. 7. Sanctus. 20.45 Louis Bonanno: «Quattro canzoni passionali dell'ombra della luce», un atto in prosa. 22 Notiziario. 22.15 Musica riproposta. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Algebras: Quartetto per archi n. 2 in mi minore. 20 Iddi richiedi. 21.10 Walker: Gioventù oscura dei protetti di Claude Debussy (diciotti). 22.15 Mielde di Jean Debaux: Anticoresca del soprano Gueimino Thiébaux.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 Concerto diretto da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Franz André, con la partecipazione del violinista André Gertler e del coro «Les Moines». Sinfonia in si minore. 2. Albin Boyer: Concerto per violino e orchestra. 3. Jean Jannet: Salmo per coro ed orchestra. 22.15 Varietà e filmone. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.48 Musica riproposta. 19.30 Notiziario. 20 Louis-Jean Legendre: «La strana morte di Moutonville», in tre atti. 21 Théâtre de la Sorbonne: 21.10 Critica dei nuovi dristi di varietà.

MONTECARLO

19.14 Stanzoli: «La Cerchia di Parma». 19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni preferite. 20 Segno di casa della Grand Opera. 20.30 La comicità del signor Zolli. 21.30 Varietà. 22.45 Concerto musicale. 21.15 Tre tenori parigini. 21.50 Jules Supervielle: «La bella addormentata nel bosco», in tre atti. 23.5 Notiziario parigino. 23.20 Notiziario. 23.30 Radioromano dell'Istituto di Nizza di S. M. il Comune.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18.15 «Il dolore e i suoi per combatterlo», concezione. 18.30 Segnale orario. 18.35 (anti) notiziario. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Notiziario. Adèle Kramer: 19.45 Processo del tempo. 20 Notiziario. 20.20 Musica varia. 20.30 Comunicazioni del comando militare per la Germania. 20.45 Musiche richieste. 22 «Ritorno sicuro e problemi del cinema». 22.30 Notiziario. 22.45 Comunicazione. 23 Musica contemporanea tedesca. 24 Ultime notizie. 24.05 «L'America tedesca». 1. Britten: Sinfonia da requiem. 2. Milhaud: Frammenti della tragedia «L'offerta funebre». 3. Jachari: Concerto per cembalo e orchestra. 6. Prokofiev: Danza russa.

AMBURGO HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Pineria di Berlino. 18.45 Notiziario. 19 Concerto orchestrale. 20 W. dottor Jekyll e il signor Hyde, commedia di Hans Gumbert e Heinrich Kieh, tratta dal romanzo di Stevenson, regia di Gustav Hartert. 21.45 Notiziario. 22.30 Programma culturale. 24 Notiziario. 05.05-06 Berlin e il microfono.

COBLENZA

20 Revue di danza. 21 Ineditonanza. 21.30 Cantata musicale di vent'anni fa. 22 Notiziario. 22.20 Trasmissione in onore di Puccini. 22.30 Musiche di Wagner e Beethoven. 23.15 Joseph Birme: «Il poeta ingenuo», commedia di Eduard Hübner. 23.45 Concerto del Quartetto Barquet. Prokofiev: Quartetto d'archi, op. 50. 24.01.15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Commemorazione. 18.15 Musica concertata. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Notiziario. 19.40 Notiziario. 19.45 Concerto sinfonico. 20 Notiziario. 20.15 Musica sinfonica. 20.30 Comunicazioni del Comando Militare di Berlino. 20.45 Cembalo e pianoforte. 21.30 Musica riproposta. 21.45 Prokofiev. 22 Commemorazione. 22.15 Musica di Mozart. 23 Notiziario. 23.15-24 Musica recata da cinema.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Musica di Wagner riproposta. 20 Musica aerea. 20.30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto d'archi Martin, dell'Organista Leon Goossens e del coro «The Choral Guild». 21.30 «Venti domandati», gioco di società. 22 Notiziario. 22.30 «Country girls», commedia musicale. 23.30 «Sonata a sei». 23.45 «Sonata a sei». 24 Notiziario.



PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Oratorio musicale del West. 21.30 Musiche preferite. 22 Cantata Donizetti. 23 Concerto diretto da Hans Janknecht. 23.30 Notiziario. 23.15 Varietà. 24 John Budson: «I tre castelli». 0.15 Musica leggera. 0.45 Concerto dell'organista Albert Cohen. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 Belle del varietà. 2.30 Musica da camera riproposta. 3.30 Billy Meyerli e la sua quartet. 4.45 Musica jazz. 5.30 La Banda delle Irish Girls diretta dal Magg. G. H. Willcock. Il Coro femminile di Luton diretto da Arthur E. Davies e l'organista Denis Harlow. 6.00 Stapleton e la sua orchestra. 7.15 Harold Collins e la sua orchestra. 8.15 Orchestra della B.B.C. del Galles. 9.30 Mollii e tutti. 10.30 Musica da camera riproposta. 11.15 Musiche preferite. 11.50 David Java e la sua orchestra. 12.15 L'ottetto Arthur Dinsh. Il pianista Billy Mayerli e il baritone René Blom. 13.15 Concerto dell'organista George Thalben-Ball. 14.15 «Parliamo un po' di musica». 15.15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. 1. Delli: New Country Satchel. 2. Lalo: Sinfonia in sol minore. 16.15 Rivista. 17.15 Turner Layton, cantante, compositore e pianista. 18.15 «Virtù della musica» diretta da Frank Cantelli. 19.30 Cantata londinese. 20 Dal Terzo Programma: «Shavopare» e i suoi musicisti. 21.15 Orchestra del Teatro Reale di Burgi. L'aria diretta da Rudolf Barsion. 22 Musica preferita. 22.30 Nuovi dischi. 23.30 Cabaret londinese.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

18 Concerto del Quartetto Bernese. Glazunoff. Quartetto. 18.30 Trasmissione dedicata alla gioventù. 18.55 Musica varia. 19.30 Notiziario. 19.40 Eco del tempo. 19.55 Concerto sinfonico diretto da Hermann Reberhorn. 20.40 Cantata. 22 Notiziario. 22.05-22.30 Musica varia.

MONTEDENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 No. Ciniari. 12.40 Concerto. Bolzano. 13.25 Valschweizer musicale. 17.30 Are d'occe. 18.15 Concerto di Albin Zoli. 18.45 Musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.40 Musica operistica. 1. Rossi: Sinfonia. 2. J. Massenet: Boris Godunov. 3. Hoffmann: «Roma dell'ovvio». 20 Venti di città. 20.30 D. Camerlengo. 20.45 Concerto diretto da Gino Nanni, con la partecipazione del pianista Max Rogg. 1. Derré: Quarta sinfonia op. 95 (old e Nuovo Menu). 2. Prokofiev: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 22 Mollii e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.20 Liane: Montecarlo. The garter girl, azzurra.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spicchio del tempo. 20 Hervé Koutis: «Due amici vogliono un bel no», opera e ultimo episodio. 20.30 Pagine libere. 21.30 Concerto diretto da Victor Debernard con la partecipazione del mezzo tenore Mariliani. 1. Mozart: Concerto per cori e orchestra. In mi bemolle maggiore K.V. 417; 2. Ruffini: «Almanacco». Divertimento. 3. Beethoven: Danza popolare rumena. 22.30 Notiziario.



STAZIONI PRIME 8.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e cabologgio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musica del buongiorno. — **6 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10-8.20 Por la donna: «La fiara delle vanità», e cura di Venessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofitotico. CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Musica richieste al Servizio Opimione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Di palo in frasca», trasmissione a premi presentata da Mario Padovini. — 11.55 Radio Neje (per la Morina). (BOLZANO: 11.55 Musica operettistica - 12.15-12.56 Programmi in tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani». ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica». CATANIA - PALERMO: Notiziario. NAPOLI I: Problemi napoletani e del Mezzogiorno». BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borse di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **1.3 Segnale orario.** Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

PAUL KLECKY

DIRIGE MUSICHE DI

BRAHMS, HONEGGER, STRAWINSKY

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra ritmo-melodica
 Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, Marcello Arcangoli e Canappino
 Ferrarini-De Santis: Dillo tu; Ward Devilli: Ninna nanna delle campagne; Fantasia da «Una notte a Rio»; Rossi-Aro: Vecchio carillon; Canevelli: L'insuper Crustera; Har. Canevelli: Stormy weather; Fanciulli-Niemi: I pappagalli; Clifford: I surrender; Datz: Do down Moser.

14 — Curiosando in discoteca.
14.35 Canta Roberto Murolo.
 Murnio-Tagliaferrì: Quanto mmare vo fà; Russo-Costa: Scetate; Costa: A retrata; Pissano-Marjo: Primmo, s'conda e terzo; Olivero: Voglio sunna Pullicco; Canaro-Morez: Adios p'papa mia.

14.53 «Films» visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio.
 Bollettino meteo orologio e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziari locali.
 RAI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani da Mediterraneo - BOLOGNA I: Conoscenza - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e giornale del porto.
 GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richiesta d'ufficio di equipamento.

17 — Della Sala dell'Associazione Artistica Internazionale in Roma: «POMERIGGIO MUSICALE»

Musica da camera presentata da Cesare Valabrega
 (Trasmissione organizzata in collaborazione con il «British Council») **Esecutori:** Arrigo Tessinari, flauto; Anna Palomba, arpa; Pina Carmiroli e Armando Apostoli, violini; Renzo Sabbatini, viola; Arturo Bonucci, violoncello.
Attri: Trio-sonata (per due violini, violoncello e arpa); Bax: Quintetto per arpa e archi; a) Moderato, b) Tranquillo, c) Moderato; Boccherini: Musica notturna delle strade di Madrid; a) Ave Maria delle Pietracciole, b) Rosario, c) Minuetto dei ciechi; d) Los manolo (canzoni di strada); e) Ritratto (per flauto, violino, viola, violoncello e arpa); Rossini: Quintetto in do maggiore; a) Allegretto grazioso, b) Adagio, c) Rondo variazionale (per flauto, violino, viola, violoncello e arpa).

18 — Il convegno dei cinque ragazzi.

13.30 BALLABILI E CANZONI
 Angelini e la sua orchestra
 Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano
 Carle: Come boogie; Varten: Popela Santa Fe; Raimondo: Canzone d'autunno; Sherman: Cosa dobbiamo fare, Fiorelli; Paloma nera; Testa: I ragazzi dello zingaro, Simone; Canfango; Fortini: Per sempre; Galassini: A mezzanotte; Coaquix: Clopin Clopene; Goodman: Sette contro undici; Piumminger: Come musica; Fermi: Sul ponte di Rialto; Sperino: Villa nel mio cuor.
19.30 — Università internazionale Guglielmo Marconi.
 PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodoti).

19.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buiton

20.32 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPO MARZIZZA
 Cantano: Dea Garbaccio, Tina Vairaldi, Aldo Duni, Carla Boni e I Radio Boys
 Cerzelli: Novembre; Kramer: I signori Zanarella; Galletti: Katia; Fragnola-Morbelli: L'onorevole Bricotte; D'Alparini: Un solo desiderio; Ravignani-Larici: La classe degli asini; Segurini: La donna che voglio; Concina-Pinchi: Georgette; Cappellari: dolce sognare; Barizza: Piccolo tondo; Schisa: Bella Italiana; Pignini: Chitarra mia; Richmond: Il circo Rastapian.

Nell'intervallo: (20.55-21.10) Vi parla Alberto Sordi.

21.30 «Pencilina contro catapultami», di Aldo Salvo.

21.45 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

22.45 Musica da ballo.
 Beull: Dopo la pioggia; Walter-Coll: E' troppo tardi; Porter: Notte e giorno; Bruneri-Leonardi: Madonna per la mattina; Lyman: Ho pianto per te; Pilato-Cherubini: Maria Morena; Hudson: Swing sofisticato; Sperino-Tettoni: Promessi sposi; Brown: Buongiorno.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 «LETTERE DI K MANSFIELD» a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

8.10-8.16 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 MUSICHE BRILLANTI

Waidtfeul: Valzer studentina; Da. ve-Barbour-Lee: Madonna; Loeb: Masquerade; Rawic: Spinning wheel; Herbin-De Torres: La strada; De Croot: Skotte trje; Ignoto: Two Irish reels; Rizza-Panzeri: Il re del Portogallo; Strauss: Radetzky.

13.50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
 BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Bologna della sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Fedi di... NAPOLI I: Promessa di Napoli e del Mezzogiorno. Bologna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
 ROMA II: «E' giorno santo purino», cronache musicali di Gino Vaglio.
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-16.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. V. ral.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Russo-Bonifanti: Rosamory; Giacobetti-Kramer: E' tutta propaganda; Costes: Quando la laguna dorme; Olivieri: Sogno o forse no; Giacobetti-Kramer: Ra Ra Du; Bertolazzi: Vorrei; Nissa-Barizza: L'omino del violino; Rampoldi: Oh Josefino; Lamberti: Re Bop stile

18.15 CONCERTO del pianista Sergio Marzorati

Scaratti: a) Sonata in si minore, b) Sonata in do maggiore; Chopin: a) Notturno postumo, b) Due studi: 1) n. 9 op. 10, 2) n. 9 op. 10, c) Valzer in do minore, d) Polacca in la bemolle maggiore, op. 60.

18.45 Romanzo sceneggiato: UMILIATI E OFFESI di FJODOR DOSTOJEVSKY
 Riduzione radiofonica di Antonio Passero Compagnia di Radio Firenze. Regia di Umberto Benedetto. (Terza puntata)
 BOLZANO: 18.45-19.15 Programma in lingua tedesca.

19.20 «La voce dei lavoratori».

19.35 Bollettino della neve.

19.46 L'oroscopo di domani (Chlorodoti).

19.48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buiton

20.32 Impresa Italia Cronache della ricostruzione e della produzione

21 — Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

Stagione Sinfonica pubblica della RAI:

CONCERTO SINFONICO

diretto da PAUL KLECKY

Prima parte - Brahms: Tercia sinfonia (in la maggiore, op. 90; a) Allegro con brin, b) Adagio, c) Poco allegretto, d) Allegro - Seconda parte - Honegger: Sinfonia per archi; a) Molto moderato, allegro, b) Adagio mesto, c) Vivace non troppo; Strawinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, L'uccello di fuoco e la sua danza, Ronda delle principesse, Danza infernale, Ninna nanna, Finale.

Orchestra sinfonica di Torino della RAI Italiana

Nell'intervallo: Leone Travverso: «Le ultime poesie di Rilke».

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Cerzagli: Vecchi ruderi; Tettoni-Lamberti: Ti vedo nei miei sogni; Gershwin: The man I love; Concina-Deani: Buona fortuna amore; Cerzagli: Cina, Cina; Vigevaldi-Clocas: Rumba tabù; Guarino: Recuerdo; Petrillo-Martelli: Vado verso il mio paese; Schisa-Cherubini: Valzer della borsa nera; Di Ceglie: Quanto in minore; Garrido: Quando ascolti questo valzer.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

8.10-8.16 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario a musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Indici. Lettera borsa. 17.30 Tè danzante. 18.10 Lezione di francese. 18.30 La voce dell'America. 19 Canza Luciano Tajoli. 19.15 Radin fumetti. e il conte di Montecristo, riduz. radiofonica dal romanzo di A. Dumas. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra e coro di Allen Roth. 21 Concerto sinfonico diretto da Paul Kletzky. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SANDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera della vanità». 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.35 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 Carosando in discoteca. 14.35 Canza Roberto Murolo. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musica leggera. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Programma vario. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica riprodotta. 21 Notiziario. 21.30 Panorama di musica. 22.30 Juan Sencar. «Il momento degli innamorati». 23.15 La voce umana. 23.30 Musica notturna riprodotta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 La spunta della Banca Austria. 18 «L'ora del poeta». 18.30 Musica varia. 18.50 Voce del tempo. 19 tra russa. 20.20 «Pratella», tragedia di Heinrich von Kleist. 22.20-23 In maggiore e la minore.

Due opere indispensabili a chi vuole essere informato della vita e delle opere degli italiani contemporanei:

«CHI È?»
DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI D'OGGI
V edizione.

Volume in 80 - pag. 1080 rilegato in tutta tela L. 3.500

Si vende anche in 5 rate mensili di L. 750 cad. (a 1° contrassegno).

«IL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA»

10 supplemento al «CHI È?» con la biografia di tutti i senatori e deputati della I. Legislatura della Repubblica.

Volume in 80 - pag. 144 L. 450 (si vende anche in 3 rate mensili di L. 165 ciascuna, di cui la 1° contrassegno).

CHIEDERE CATALOGO GRATIS

Indirizzare le ordinazioni ad:
ALFABETO - Largo di Torre Argentina, 11 - ROMA - Telefono 64143 C/C Post. 1/38066.

Per seguire con profitto il corso di francese radiodiffuso montato ed apposto mensile del Prof. G. Varati. Inviate L. 500 all'U.L. - Via Roma, 10 Torino, oppure richiedetelo alle principali libreria.

RFGLIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 1. Beethoven: Leonora, ouverture n. 3; 2. William Grant Still: Poema per orchestra. 19.45 Notiziario. 20 Radio varietà. 21.15 Musica notturna riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Concerto di musica da camera diretto da Norbert Gramberg - Musica di Bartók, Hindemith, Elgar e Beethoven. 22.25 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musica di film. 20 Melodie. 20.30 Concerto diretto da Théodore Kuchar. 21 G. Lowsky: Romeo e Giulietta, fantasia-ouverture; 2. Sibelius: Sinfonia n. 5. Op. 47. 22.15 Musica di Broadway (dovuti).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Dischi. 20 Notiziario. 20.30 Giardini: «Roméo e Giulietta», opera in 5 atti. 22.30 Idee e umori. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.48 Musica riprodotta. 19.20 Notiziario. 20.5 Allons! Marché et l'Empire. 20.70 Arcadensium baile. 21.40 Trésors parigins. 22 Panorama di varietà.

MONTECARLO

19.14 Strophes; e la Cantata di Paganini. 19.30 Notiziario. 19.40 (canoni) prefate. 20 Calicut. 20.15 Musica rimessa. 20.30 La serenità della signora. 20.37 Turca la marcia. 20.45 «Alta profana», programma di varietà. 21.51 Sona la piccola Louise Descazes. 22.15 Compagnie Leo Chausse. 22.45 Operetti parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Transmissione del Ruhr umare. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musica. 19.45 Conversazione del fratello Groll. Giustiziale. 20 Notiziario. 20.15 (canoni) polite. 20.20 Peer Gml, opera di Werner Kraus - Produzione della radio diretta dall'autore. - Opera diretta da Josef Kugler. 22.30 Notiziario. 22.45 Conversazione. 23 Transmissione della rievocazione del 50° anniversario di Elsdorf (Langgasser: l'opera e la sua critica). 24 Lettere notturne. 0.05-1 Memoristiche a Monaco (La società del jazz).

AMBURGO - NANKOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.46 Notizie. 19 Musica di Richard Wagner eseguita dall'Orchestra Sinfonica della Radio Südwest, diretta da Wilhelm Educhitzer, ora diretta da Max Urban; solisti: Loeb Hoffmann e Erna Schaefer. 21.15 Sona. 21.45 Notizie. 22.30 «L'ora del poeta». 23 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto. 24 Notizie. 0.05-0.30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Gioche del colopino con Schumann. 20.45 Musica da camera. 21.30 «Impressioni di un viaggio in Olanda», conversazione di Lutz Borchert. 21.45 Notiziario di Broadway. 22 Notiziario. 22.20 Transmissione in tedesco da Parigi. 22.30 «Strophes» Musica popolare e di guerra. 23.45 «Piccola tenerezza». 24.0-15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18.5 Notiziario e vita. 18.25 Segnale orario. 18.30 Concerto per la giornata. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 «Già al programma». 19.45 Conversazione. 20 Notiziario. 20.15 Canoni. 20.20 Commenti. 20.20 Rapporto di studio. 21 Canoni di politica economica. 21.10 Cronaca. 22.25 Musica da camera contemporanea tedesca. 23 Notiziario. 23.15 Conversazione. 23.30-24 Musica delle minoranze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Wagner. 20 Università. Inghilterra. 20.30 Viaggio musicale. 21.30 Orchestra da ballo. 22 Notiziario. 22.30 Londra. 23 Concerto della virtuosa Marie Wilson e della pianista Lisa Puchner. 1. Monty: Sona in fa. Op. 628; 2. Dvorak: Sona in fa. Op. 57. 23.45 Resonanza paracetemica. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Clifford Hellwell. 21.30 Musica preferita. 23 Notiziario. 23.20 Varie. 24 John Burhan: «I sei angeli» di Richard Maddy allungato da tenore. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ON CORTE

1.15 Canzon. 2.30 Varietà. 3.30 Turner Layton, cantante, compositore e pianista. 4.15 Concerto diretto da Charles Dixon - Brahms: Sinfonia n. 1 in do maggiore. 5.30 Carosello. 6.30 Leah Leon e la sua orchestra. 7.15 Victor Silver e la sua orchestra da ballo. 8.15 Orchestra di varietà della B.B.C. 9.30 Due

RADIO FORTUNA

IN QUESTA SETTIMANA

ESTRAZIONE DEL

GRAN PREMIO PERUGINA

CIOCCOLATO - CACAO - CAMELLE PER IL VALORE DI LIRE

50.000

chitarra e un pianoforte. 10.30 Beethoven: Sonata in do minore, interpretata dal pianista Solomon. 11.15 (vedi 9.30). 11.30 Concerto per violino e piano. 12.00 Concerto. 13.45 Musica riprodotta. 14.15 Lew Meane e la sua orchestra. Musica da camera riprodotta. 14.30 Varie. Musica da balletto riprodotta. 18.30. 17.15. 19.45 «Ritorno al giardino». The Young. 20 Panorama di varietà. 21.15 Concerto diretto da Ian Whyte. 1. Wolf Ferrari: Il segreto di Suzanna, commedia. 2. Brahms: Sinfonia n. 2 in re. 22.30 (vedi 3.30). 23.45 Sandy Macpherson all'organo da teatro.

MONTECENESI
12.15 Musica nuova. 12.30 Notiziario. 13 «Capriccio all'italiana». Fantasia musicale dell'Orchestra Sinfonica. 13.25 Vagabondaggio musicale. 13.45 «A questo oggi». 17.30 Arte interpretata da Marcello Giorda. 18 Musica da ballo. 19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Grandi eventi. «Gli ascoltatori». 20 Freville Korgit; «Danza e l'umanità». 20.10 radiodramma. 21.24 1. Verdi: «Il trovatore» di Giuseppe Verdi. 21.55 «Indagine». 22.15 Notiziario. 22.20 Commemori.

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.45 Orchestra d'archi. 20 André Obey; «Venezia e Adone». 21 «Musica di B. Vostok». 20.50 Melodie francesi. 1. Claudio Bert: La Senna, interpretata dal soprano soprano Norma Perugia. 2. Bruckner: a) Goede, b) Chanson. c) Ritorno dei Vaghi, interpretata dal tenore Pietro Giannini. 21.10 Il bandito di Vandora. 21.20 Musica da camera. 1. Verdi: «Quattro». 2. Arrau: Trio in do, per piano, clarinetto e fagotto; 3. Beethoven: Sonata solenne per violino e pianoforte. 22.20 Orchestra d'archi. 22.30 Commemori.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18 Orchestra Dancant. 18.30 Concertazione. 18.50 Musica popolare. 19.10 Concerto del mondo. 19.30 Notiziario. 19.40 Era del tempo. 20 Musica varia. 20.15 «I servizi di una grande città». 20.30 Concerto. 21.30 Musica da camera. 21.45 «I servizi di una grande città». 21.55 «Promesse». 22.15 «Promesse». 22.30 «Promesse». 22.45 «Promesse». 23.15 «Promesse». 23.30 «Promesse». 23.45 «Promesse». 24.00 «Promesse».

SABATO 19 FEBBRAIO

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio. — **7** Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musica dal pomeriggio. — **8** Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per le donne: «Nel mondo della moda», di G. Rovetti; «Consigli di bellezza». — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Paci. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazzarini e Santa Maria. (FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario. — 11 Girolando di ritmi e melodie. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori a) «Sten-gerson», di Piero Prevedenti; b) «Cenofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Toni Lenzi al pianoforte (BOLOGNA I: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.56 «Programma tedesco». — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Parhamo di Genova e della Liguria - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», di Edoardo Nicoderi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma. — 12.56 Calendario Antonello. — **13** Segnale orario. Giornale radio.

20,45 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

CARMEN

DI GIORGIO BIZET

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.

13.22 MUSICA SINCRONA
Weber: Euryanthe, ouverture; Liszt: I primi, poema sinfonico; Strauss: Il cavaliere della rosa, valzer; De Falla: Danza, de «La vita breve».

14 - BALLABILI E CANZONI
Alvaro: E la nova code; Testoni-Rossi: Con l'ukulele, Russo; L'esu con le; Kramer: Ambrogio Lorenzini; Cheri-Giubra: Torna (ideal); Sciorilli-Panzeri: Ruote di carro; Rizza-Panzeri: Non pensare a nessuno; Rome-Testoni: Ah! che adubi! Mascheroni: Lontano; Blug-Larici: Bessin da vous; Garcia: L'anno, Tolo; Di Lazzaro-Mari: Se tu mangi non so; Olivieri: Ritorno; Falcomata-Cherubini: Paloma negra; D'Azzi-Marchesi: Simpatia; Luttazzi: Ti scriverò.
(Messaggerie musicali)

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro, di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale orario.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni etradali.

15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME
15.35 Notiziari locali.
BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni sportive
BARI I: 15.40-15.45 Notiziario Meditarano

16.45 FANTASIA DI CANZONI E MUSICHE BRILLANTI
Oliviero-Mantoli: Non conosco Napoli; Waldteufel: Trés jolies; Kany: La Bayou; Raimondo-Frati: Addio Mariens; Michael: Danza impressionistica N. 2; Conald-Danza: O mama mama; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana; Farina: Scherzo.

16.10-16.30 Concerto corale del Collegio Monteverdi di Roma, diretto da Renata Cortiglioni.

RETE ROSSA

16.30 Stagione operettistica:
IL BABBEO E L'INTRIGANTE
Operetta buffe in tre atti del teatro comico napoletano
Musica di MICHELE SARRIA
Personaggi e interpreti principali:
Don Marcone (Sindaco), il babbeo Marcello Giordano
Rosa (ostessa, sua moglie) Anita Ossola
Forbunella (flore aggrata) -- Lita Manuel
Tachetto (Segretario comunale) L'Intrigante ---- Rido Masucci
Rita ---- Ornata D'Aringo
Ciccchino ---- Carlo Fracanzani
Pasquino ---- Aido Bertocci
L'indovino ---- Pier Luigi Latini
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino

Istruttore del coro Giulio Moggiotti
Regia di Riccardo Mascetti
Nell'intervallo: Gabriele Armandi:
«Adriana Lecouvreur».

14.40 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**
(Prima parte)
Cantano: Luciano Dölliver, Marcello Arcengolini, Loris Lugheri e Ugo Dini
Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Rossi-Pinchi: Le belle donne dicono sì; Vallati-Franchini: Vano tormento; Gaste-Larici: Quelcosa non Però; Agati-Pigniti: Soia baci; Roelens: Swing be bop.

19 - Storia della letteratura italiana e cura di Arnaldo Bocelli.
15.15 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
(Seconda parte)
Cersahwin: Embraceable you; Agati-Pigniti: Andrà neggio domani; Colli: Notte; Falcoicchio-Dura: Non ti voglio; Greco-Nisa: Giocondo.

19.20 Economia Italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO I - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra del Istituto Mates-Ilandoni: «Black bottom»; Danaboso: «Ho you senza jump»; rinduro; Carmichael: «Ballade in blue»; Friml: «Indian love call»; Greshwin: «Lima»; Marks: «Oven» (part 1).

PALERMO - CATANIA: Attualità. Notiziario.
19.43 Estrazioni del Lotto.
19.43 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Il signor Bonaventura.
Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto

20.32 LA BISARCA
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21.25 Conversazione.
21.35 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da VINCENZO MANNO

22.20 **L'ODISSEA DI RUNTON JONES**
Radiodramma di Norman Corwin
Compagnie di prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano
23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto
23.35 Musica da ballo.
23.45 «MEZZANOTTE».
Studi ed esperimenti di telepatia e chiarividanza a cura della Società Italiana di Metapsichica

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo.
(10-0.15 per sole Stazioni seconde: «Buonanotte».)

SOLO STAZIONI PRIME
0.10 MUSICA DA BALLO.
0.55-1 «Buonanotte».

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno

13.23 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Edman: Signorina di nessuno; Testoni-Kramer: Trattamento; Pinchi-Gallo: Doli Cimba; Volontè: Boogie in si bemolle; Testoni-Righi: La rosa del deserto; Giacobetti-Kramer: Buon viaggio; Ignato: Avalone; Alvaro: No jazz; Gaidieri-Redi: Perché non sognar; Rogers: Lover

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni etradali.

14.14 Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20 Notiziari locali. Eventuale musica leggera
FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa - GENOVA II - TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino.

14.30 Radiosport
VENEZIA I: CHINIS: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.

14.50 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.

15.20-15.45 **ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI**
diretta da Giuseppe Anepeta

SOLO STAZIONI PRIME
15.45 **FANTASIA DI CANZONI E MUSICHE BRILLANTI**
16.10-16.30 Concerto corale del Collegio Monteverdi di Roma, diretto da Renata Cortiglioni.

RETE AZZURRA

16.30 Teatro popolare:
CASA PATERNA
Quattro atti di HERMANN SUEDERMANN
Personaggi ed interpreti:
Magda ---- Adriana De Cristoforo
Signora Selke ---- Maria Da Reggio
Maria ---- Misa Mordeglia Mari
Francesca ---- Lina Accorci
Signora Kleben ---- Francesca Juvaldi
Signora Erik ---- Gemma Baracchi
Teresa ---- Nora Panagyras
Il colonnello Selke ---- Sandro Rocca
Il pastore Heesterding
Francesco Sormano
Max ---- Gino Mosca
Gianfranco Giannì
Gianfranco Bonagura
Gianfranco Kleben ---- Angelo Alessio
Berkmann ---- Angelo Montani
Compagnie di prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

16.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTONIO PEDROTTI
Vivaldi: Sinfonia in si minore per archi («Al S. Sepolcro»); Turchi: Concerto per archi; De Falla: L'amore stregone, suite da balletto; a) Cerchio magico, b) Danza rituale del fuoco, c) Pantomima, d) Danza del giuoco d'amore, e) Le campane del mattino

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Dopo il concerto: Musica leggera.
BOLOGNA: 16-10,18 Programma in lingua tedesca.

19.25 Estrazioni del Lotto.

19.30 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo. Orchestra Ilytium Masters

19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto

20.32 Qualche disco.

20.45 Dal Teatro Massimo di Palermo:
CARMEN
Dramma lirico in quattro atti di E. Meilhac e L. Halevy
Musica di GIORGIO BIZET

Personaggi ed interpreti:
Carmen ---- Gianna Pedersini
Micaela ---- Luisa Malograda
Fraquita ---- Anna di Stasio
Mercedes ---- Maria Teresa Mandarini
Don José ---- Mario Del Monaco
Escamillo ---- Mario Pierotti
Il Danzaro ---- Ildebrando Santafé
Il Remendado ---- Pino Castagnoli
Zuniga ---- Bruno Carmassi
Moraless ---- Eugenio Caudiosi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Olivio Zino
Maestro del coro Osaro Leone
Negli intervalli: 1. Conversazione di Sibilla Aleramo; 2. Aldo Burgelighi: «Saggi di De Robertis»; 3. «Oggi al Parlamento», Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
Dopo l'opera: Ultime notizie.
Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.
(Per sole Stazioni seconde: «Buonanotte».)

SOLO STAZIONI PRIME
Dopo l'opera: **MUSICA DA BALLO**
0.55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino 7,30 Segnale orario. Giornale radio 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta 12,10 Giostra melodica, 12,58 Orecchi alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,23 Kramer e la sua orchestra 14 Notizie sportive 14,10-14,30 Rubrica del melico e La voce di Londra. 16,30 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,30 Mirafioro aperto. 19,50 Il signor Bonaventura 20 Segnale orario e Giornale radio 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 «La bisarca», rivista 21,30 Orchestra diretta da Vincenzo Manzo. 22,40 Ballabili moderni. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Per la donna: «Nel mondo della moda», consigli

di bellezza. 8,20-8,35 Culte avventista. 12 Torni al pianoforte. 12,20 Programma del giorno 12,23 Musica leggera e canzoni 13 Segnale orario. Giornale radio 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musica sinfonica. 14 Ballabili e canzoni 14,50 Conversazione 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Musica da ballo riprodotta. 15,50 Finestra sul mondo. 16,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica leggera. 19,43 Estrazioni del Lotto. 19,48 Il signor Bonaventura 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dilettante. 21 Orchestra Angelini 21,30 Concerto del soprano Maria Fiorino. 21,55 Programmi vari. 23,10 «Orecchi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Music Hall. 21 Notiziario. 21,30 Maurice Haveland: «La presidenza», in tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario 24 Musica da ballo riprodotta.

AUSTRIA

18 L'ora degli Alleati. 19,05 Voci del tempo. 19,15 Sinfonia di polizza aerea. 20,20 Concerto orchestrale. 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

19 Concerto con la partecipazione di Frédéric Ouwens (clarinetto) e André Marchal (tromba). Al pianoforte: Joseph Vassé. 1. J. Mazellier: Leggende drammatiche; 2. Miepou; Scharluis; 3. Chopin; Terzo scherzo, no. 31; 4. Castello Louvain; Ballata. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica variata diretto da André Janssens. 20,30 Concerto (14) edibel (edibel). 21 Accanto al concerto di musica variata. 21,30 Duetto rinfrescato. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica infernale. 1. Bloch; Israel; Sinfonia per soli, coro e orchestra; 2. Gótzner; Danza brasiliana. 23,30 Eric Wandor e la sua orchestra. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Concerto. 20 Concerto diretto da Jef Verreel; solista: tenore Van Schuerbeek. 21,15 Torni notturni. 22,15 Balthus. Concerto n. 1 in re minore, op. 15. 23,5 Orchestra jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE 19,20 Musica variata diretta da Paul Boncompagni. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di sala del «Conservatoire des Opéra» con la partecipazione di Alessandro Borovsky. 1. Raci; a) Preludio e Fuga in la minore; b) Suite Inglesa in sol minore; c) Preludio e fuga in a minore minore; d) Fantasia cromatica e fuga; 2. Liszt; a) Studio trascendentale in re minore; b) Fanciulli felici; c) Sonetto del Petrarca; d) Seconda rapsodia ungherese. 22,20 Musica riprodotta. 1. Thieret: Preludio del Bourgeois de Falindou; 2. Durufle: Tambourin. 22,30 Rassegna artistica. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,48 Musica riprodotta. 19,30 Notiziario. 20,5 Londra, la notte nel 1900. 20,35 La rigida delle cattedre. 21,00 Trichou parigino. 22 Le più belle letture d'autore: di George Sand e Alfred de Musset.

MONTECARLO

19,14 Notiziario e «La Voce di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Corsini. 19,50 «Scherzo sonoro». 20,30 «Il Onomastico delle Opere». Concerto con la partecipazione del pianista Germano Bernheim. 22,20 Musica da ballo. 22,45 Notiziario parigino.

GERMANIA

MUNDO DI BAVIERA 17,15 «Come sono contento che domani sia domenica!». Varie musiche di fine settimana. 19,45 Concerto di fine settimana. Musica per pianoforte. 19,45 Rapporto sulla Germania. 20 Notizie. 20,15 Canzoni e musiche di Oberammergau. 21 Cabaret musicale. 22,30 Notizie. 22,45 Sinfonia da film e da concerto. 23,45 «Il ricordo questo orecchio, il giorno...». 1. Pech Roman Kruger e sua Frau; Jung. 24 Ultima melodia. 0,05-1 a tempo e balla la musica da ballo. 2. Ernst Jaeger e la sua orchestra di Berlino.

AMBURG - MANNHEIM

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Pianeta di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Canzoni di Canzoni. 19,30 Musica varia.

STUDIATE A CASA

valendovi della vasta organizzazione scolastica «ACCADEMIA» VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 864-023 Non solo gli STUDENTI ma TUTTI hanno bisogno di questa organizzazione, e la più vasta, completa, moderna, provinciale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle scuole di Stato o sostengono esami presso Scuole Parificate. Associazioni di «ACCADEMIA»

Tariffe realmente irrisorio! Tradizione iniziata nel 1871, assicura con 77 anni d'esperienza, ogni successo! Della sola nostra Scuola per impieghi Ferroviari; 80 per cento Candidati Sritto caposazione, 82 per cento Conduzioni; 76 per cento Alunni (fm cui il primo ricicuto); nostri Allievi vincitori nei Concorsi FFSS; A richiesta guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione nei corsi di base ai moderni metodi analitici. BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI Confrontate con altri istituti per la scelta Richiedete bollettino (D) gratuito, specificando vj desiderio, età, studi Istituto per corrispondenza «Accademia» / Tutti i corsi scolastici, professionali, di cultura Scuola per impieghi statali / Tutti i Corsi presso i Ministeri ed Enti. Scuola per impieghi Ferroviari / Tutti i Corsi presso le FF. SS. Istituto Militare «Accademia» per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871). Associazione per la Diffusione della Cultura. «Accademia» - Quindicina letteraria politico indipendente (fondata nel 1923). Casa Editrice «Accademia» (fondata nel 1923).

Il freddo è nemico della pelle Un sotto di vento gelido e le pelli più delicate soffrono. Specialmente le labbra, le gambe del bambino, le mani, si seccano più facilmente, perché i grassi naturali non sono sufficienti ad impedirgli che la pelle si assicchi e si rompa. Proteggete la pelle con una crema che attiri la naturale idratazione naturale di emoli e la integri: la DIADELRINA, o la DIADELMINA SMART (adatte rispettivamente per pelli normali e grasse o per pelli aride), sono scientificamente studiate a questo scopo. Un vello di DIADELRINA proteggerà la vostra pelle di giorno e la rinfrescherà di notte. Da 50 anni la DIADELRINA è preferita e consigliata dai migliori specialisti di tutto il mondo. Laboratori Farmaceutici BONETTI Via Comello, 38 - Milano

ASCOLTATE DOMANI SERA DOMENICA 20 FEBBRAIO ALLE ORE 20,32 DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA L'OPERA TE IL BABBEO E L'INTRIGANTE DI MICHELE SARRIA INTERPRETI PRINCIPALI Duo Marconi (Sindero) il babbeo Marcella Giorda Rosa (cattesa, sua moglie) - Ana Ornela Fornuella (doro figlio) - Lita Manuelli Tacchetto (segretario comunale) Intrigante - Riccardo Massucci Rita - Ornella D'Arrigo Checchino - Carlo Frasconcini Pasquino - Aldo Battocci L'indovino - Pier Luigi Lauucci LIQUORE STREGA INIMITABILE PRODOTTO DELLA SOCIETA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

15,45 Di settimana in settimana. 20 Varietà musicale. 21,45 Notizie. 22,20 Una sarda al coperto. 22,30 Il nemico del giorno, economia da un atto. 23 Inna di fine settimana. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1,2 Almanacco del jazz. COBLENZA 20 Transilvania variata; a) e Melodie della piovra chitza; b) Franziska e Hiltra di Leo di Costanza e di Karl Hesse (soubrette-pate); c) Compagnie di Klaus Liberali; e) il «ciao 10» a; un giello radiofonico; d) ultimi sonori; 22 Notizie. 22,20 Transilvania in tedesco da Parigi. 22,30 «La radio ti invita a danzare». 24 Ultima notizie. 0,15 2 Assegnamenti ai soli amici del jazz. FRANCOFORTE 18 «Igiene e salute» (rambambolo degli Inghilterra) 18,15 Transilvania per i tedeschi. 18,25 Segnale orario. 18,30 Rassegna cinematografica. 18,40 Sken intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Rapporto al programma. 19,45 Confronto. 20 Notizie. 20,15 «Bioria del bianco rimbombante». 21,30 e Ritratto del musicista Franz Schubert e 23,20 Catalogo di tutto il mondo. 23 Notizie. 23,15 Rapporto di Berlino. 24 Notizie. 18,30 bevo, jodi (fino fine 11); musica da ballo. INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE 19 Notiziario. 19,25 L'adversary Henry Davidson e Arthur Turton. 20 La settimana a Westminster. 21 Music Hall - Orchestra diretta da Max Jordan. 22 Notiziario. 22,35 Teatro: «Il defunto» di William de Beauvoir. 23 Notizie. bevo, jodi (fino fine 11); musica da ballo. PROGRAMMA LEGGERO 20 Notiziario. 20,30 «Venti domande», gioco di società. 21 Canto Big (troubad). 22 Musica da ballo d'atleti tempi. 23 Notiziario. 23,15 Itimi e canzoni. 0,45 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario. PROGRAMMA ONDE CORTE 1,15 Musica variata. 2,30 Birletta. 3,30 Marche e valzer. 4,15 Lento e la sua orchestra.

PROSA

(Segue da pag. 9)

torna dopo lunga assenza Stella, una figlia che ha inseguito in innumeri palcoscenici un ideale d'arte cadendo invece in un matrimonio sbagliato. Ritorna delusa e cerca di celare alla famiglia i suoi insuccessi, e trova il padre seriamente melato, il fratello Wilfredo invecchiato di una ballerina, e la

anche se riprende i fatti ed i personaggi con un rigore ed una stringatezza ignoti alla maggiore. Non vediamo qui la flora dei barocchi e delle digressioni, ma un trattamento lineare e conseguente della vicenda, che è alta trasposizione di fantasia. Un re, spaventato dei presagi sulla futura ferocia del suo figliolo, lo fa rinchiodare, e dalla prigione lo trae per metterlo un giorno solo su trono. Vedrà come si comporterà. L'esperienza apparirà al giovane frutto di sogno, tanto che egli potrà credere di sognare quando in effetto succederà al padre.

Realtà o sogno questo nostro trascorrere? Sull'incerta definizione si muove l'opera animata dal fervore sublime di una umana ricerca.

L'ODINEA DI RUNYON JONES

Radiodramma di Norman Corwin - Sabato, ore 22.20 - Rete Rossa.

L'odissea di Runyon Jones è una fiaba americana e insistiamo sull'aggettivo perché soltanto in una fiaba americana si può trovare questo strano accoppiamento fra elementi puramente e spontaneamente poetici e fantastici e altri d'inventiva e di comicità alquanto standardizzata e d'ideazione formalizzata su schemi e modelli piuttosto noti.

Proprie di tali elementi la concezione di un al di là d'assai facile accesso, dotato di aerodinamici mezzi di comunicazione, telefoni, organizzazioni burocratiche, comitati, usciari e dattilografici; concezioni da tempo avvezze. Comunica la vicenda del ragazzo che ha zione cui i film d'oltreoceano ci perduto il suo cane in un incidente stradale e che morto per salvarlo. In questo mondo ultraterreno lo va ricercando, e novello mitico eroe, guidato solo dal suo amore, compie per lui una nuova e moderna discesa o ascesa agli inferi o al superni, ha accenti inubbiamente vivi ed umani e raggiunge momenti di poesia imprevedibili.

Altro valore indubbio del lavoro è inoltre quello di un linguaggio



A sinistra: Roland Brancaccio, l'unico interprete in Italia delle «Chansons réalistes» si è presentato recentemente ai microfoni della Rete Rossa con la sua partner abituale Cesarina Buonerba, pianista e collaboratrice della RAI da molto tempo. - A destra: Silvana Fioresi.

puramente radiofonico quale Norman Corwin, uno dei più noti e accesi scrittori e cultori del radiodramma, va inventando e affinando in tutte le sue opere.

Il radiodramma è tratto dal *Thirteenth by Corwin* pubblicato da Holt and Company.

CASA PATERNA

Tre atti di Ermanno Sudermann - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

Casa paterna (o Magda) vide la luce nel 1892 e fu, insieme all'Onore che l'aveva preceduta di due anni, la grande affermazione di Sudermann, perché, lasciando da parte il tema d'obbligo del patriottismo trovò l'autore impegnato in una disamina, condotta con nuovi spiriti, di quelli che erano e sono ordinamenti tradizionali.

Nei personaggi della protagonista, Magda, avvertiamo dei curiosi sentori, ci sono già le avvisaglie del moderno femminismo. La celebre cantante che si è fetta da sé, con i suoi sacrifici, il super lottare; che, per la sua maternità colpevole ha vissuto tutto il calvario di una donna, è

la stessa creatura che farà morire il padre, il vecchio consigliere Selke, di crepacuore per sfuggire ad un odioso matrimonio ripartore. A lui grida le proprie copie che seguirono ella prima, a lui si ribella.

Questa è la vita, queste sono le sue leggi, si pensò allora, e la eco di quel fervido entusiasmo raggiunge pure noi.

A Sudermann è stata rimproverata l'eccessiva tonalità delle sue opere, quel tendere agli effetti, quel dare e credere di lavorare in profondità mentre lo si vede procedere a colpi di scena. C'è da dire però che l'autore, considerato in certo senso il Sardou tedesco, fonde sempre nei suoi lavori coraggiosamente idee polemiche, con tratti di vita espressi da situazioni e personaggi. Il tutto affidato, il che poi non giustifica, a un dispiegato senso del teatro che è stato caro a ogni pubblico ed ha sortito sempre grande effetto.

CALENDARIO SIPRA 1949

Estrazione settimanale
5 - 11 febbraio

Sabato 5 febbraio - Premio Profumo Gattini della Ditta di Gerardo di Alessandria, al calendario n. 133952.

Domenica 6 febbraio - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 304201.

Lunedì 7 febbraio - Premio Bertagni del Pastificio Bertagni di Bologna, al calendario n. 246476.

Martedì 8 febbraio - Premio Wyler Vetta Incaflex, al calendario numero 211152.

Mercoledì 9 febbraio - Premio Castiglione Gotta della Ditta Castiglioni di Milano, al calendario n. 104355.

Giovedì 10 febbraio - Premio Alabaggio del Laboratorio Chimico Farmaceutico Speroni di Firenze, al calendario n. 305084.

Venerdì 11 febbraio - Premio Superlida della Ditta Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 101363.

Il postino moneta
365 volte!



VLASTI KRÍKAVA è ospite dei nostri microfoni, unitamente al suo complesso, per una serie di trasmissioni. È nato in Cecoslovacchia, ma da molto tempo dimora in Francia, sulla Costa Azzurra, che egli dice di amare come la sua patria. È un violinista di buona razza e appartiene a quella categoria di artisti techi che sanno trasmettere allo strumento tutta la passione, la forza e il calore dei violinisti tzigani della sua terra.

I PROCESSI CELEBRI

PROCESSO DEL DUCA D'ENGHEN

(a cura di Fabio Borrelli)
Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Si rievoca in questa trasmissione un evento dell'epoca napoleonica su cui con particolare vivezza s'appuntò la discordie polemica degli storici; si che lo stesso nome con cui fu tramandato alla storia natta a seconda delle opposte opinioni; intendiamo parlare di quello che fu per alcuni la necessaria condanna, per altri l'infamato assassinio del più giovane nipote del gran Condé. Lui è Antonio di Borbone duca d'Enghien.

Il giovane principe, che appariva alla casa reale di Francia, aveva portato le armi contro la Repubblica nelle guerre che gli emigrati condussero, sostenuti da potenti alleanze; poi, come questi tentativi fallirono, si ritirò in una cittadina del Baden, presso una Francessina di lui che aveva sposato in segreto; ed ivi rimase senza mescolarsi ai numerosi complici che gli emigrati ordirono contro Napoleone e il suo governo. La sera del 20 marzo 1804 veniva rapito, in territorio neutrale, per ordine di Napoleone, sottoposto ad un frettoloso e sommario giudizio, condannato a morte.

Ora che molti anni sono trascorsi; e altri nomi, altro sangue, altre fazioni accendono la passione politica degli uomini; mentre la memoria di Napoleone, della casa reale di Francia, degli eventi che nel gioco implacabile dei loro interessi ebbero a prodursi appartengono ormai alla storia di ieri; crediamo sia possibile ricostruire serenamente quel fatto nelle sue premesse, nel suo svolgersi, nella sua sanguinosa risoluzione.

sorella Lùliana che coltiva Goffredo Ferrand. Con questi, suo amico di infanzia, Stella si ritrova e per lui si scontra con la sorella. Il marito Carlo Appleby, un attore fallito, sopraggiunge sperando di riguadagnare Stella, ma la trova distratta con Goffredo.

È per tutto uno scontate passate epirranze. Così anche Stella, che ora ritorna a casa, per trovare un rifugio, l'abbandona triste per riprendere la sua vita senza più il conforto dei « cari inganni ».

LA VITA È SOGNO

Un atto di Pedro Calderon de la Barca. - Domenica, ore 22.15 - Rete Rossa.

Non si tratta già della famosa opera in cinque atti di Pedro Calderon de la Barca, ma di un auto-accidentalmente che lo stesso autore ha scritto, sopra lo stesso soggetto. Questa operetta è ignota ai più,

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

Il babbeo e l'intrigante

Tre atti di Michele Serra - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa

Composta nel 1871, in un'epoca in cui il nuovo genere musicale non ancora chiaramente definito, compariva, diversi le latitudini, sotto titoli diversi, quali: operone buffa, operetta, follia musicale, pochade, il Babbeo e l'intrigante più che un prologo dell'operetta è da considerarsi uno degli ultimi e tardivi frutti del vecchio e glorioso albero dell'opera buffa napoletana.

Di poco posteriore alla Bella Elena, che anche Offenbach intitolò «opera buffa», è però ben lontana dalla leggerezza gaia e parodistica del genere francese come dal sentimentalismo borghese e inquieto dell'operetta viennese. È la farsa tipicamente regionale napoletana, che riecheggia a rievocare le vecchie formule dell'opera comica nelle tradizionali sequenze di arie, cabalette, serenate e cavatine, qua e là di evidente derivazione rossiniana.

L'azione si svolge in un paesetto di mare della Campania: la scena del primo atto rappresenta una piazza con un'osteria, un negozio di fruttivendolo e una bottega da pescatore. Ross, moglie del sindaco e padrona dell'osteria, sta chiacchiando con due suoi vicini di bottega, Checchino e Gennaro, quando giunge suo figlio Fortunello, in quale è venute di nascosto a trovar la madre. Infatti il padre don Marcone, ha allontanato la ragazza dal letto materno ritenendola poco decorosa per lui, figlia del sindaco, vivere in una osteria. Sul più bello però ecco giungere don Marcone con Tachetto, suo segretario. Fortunello si nasconde, mentre i due, venuti per controllare le bilancie del mercato, si intrattengono a parlare con i bottegai.

Intanto Rita, figlia di Gennaro, ne approfitta per scambiare qualche parola con il suo fidanzato accettato, Pasquolino, suscitando così le ire del padre. Interviene allora Tachetto, il quale riesce a convincere il pescatore a ritirare la ragazza in casa del sindaco per sottrarle e Pasquolino. In verità però l'astuto segretario ha agito per conto del sindaco, che ha un debole per la ragazza. La corsa riesce, e al secondo atto troviamo appunto Rita con Fortunello in casa del sindaco. Il vecchio don Marcone torna attorno alla fanciulla, ma sarà costretto ben presto a rinunciare alle sue velleità. Intanto Checchino, un giovane piuttosto affamato, pretendente alla mano di Fortunello, penetra durante l'assenza del sindaco in casa dell'amata. Ad accoglierlo ed a giocargli un tiro birbone c'è però Tachetto,

al quale s'aggiunge il sindaco per completare il quadro. Checchino viene così a trovarsi in seri guai, ma per fortuna riesce a svignarsene ed anzi poco dopo ritornerà con l'asquino, che è venuto a trovarlo. Il terzo atto segna il trionfo di Tachetto. Infatti il furbo segretario riesce con non comune abilità, a mettere d'accordo tutti, ottomendo da ognuno regali e compensi. Finiscono così a braccetto don Marcone e Ross, Pasquolino e Rita, Checchino e Fortunello.

Questo è il trama del libretto, i cui personaggi Serra riesce a caratterizzare musicamente con una scrittura non di rado felice e appropriata.

Nato nel 1836 a Napoli, dove morì ancor giovane nel 1883, Serra studiò a San Pietro a Maiella, esordendo a diciassette anni con l'opera buffa Carmosina, rappresentata con buon successo. Scrisse molte altre opere per il Teatro Nuovo, e il «Fondo», e se fra tutte solo il Babbeo e l'intrigante gli sopravvisse per alcuni decenni forse ciò fu dovuto, oltre che ai pregi musicali dell'opera, al fatto d'essere stata inclusa — per le sue affinità col nuovo genere in voga — nel repertorio di alcune compagnie italiane di operette.

Sarà interessante quindi conoscerla, ed è un altro titolo di benevolenza della Rai l'averlo inclusa nel suo cartellone a completamento di quel vasto e internazionale panorama operettistico che così accortamente va allestendo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

Tartarino di Tarascogna di A. Daudet - Riduzione radiofonica di Alberto Casella - (Ultima parte) - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Nella cittadina provenzale di Tarascogna i soci del Circolo della Cassa di popolazione tutta annoiata in agitazione. Da più mesi mancano notizie del gloriosissimo e vulcanico contadino Tartarino partito per l'Africa con armi e bagagli, a caccia di belve. Sedici plenaria al circolo. Si fanno le ipotesi più varie e più rassicuranti. Che Tartarino invece di cacciare sia finito fra le zanne di un leone? Che sia stato inghiottito dalle sabbie ardenti del deserto?

Pilloletti, Bravida, e Tascacade fanno a gara a chi ne inventa di più sulle sorti di quel simpaticissimo Tartarino, che invece gode ottima salute, trascorrendo ad Al-

Radiofortuna 1949

Elenco estratti periodo 1-5 febbraio

Martedì, 1 febbraio: Abbonato Sarti Augusto fu Daino, residente a Crevalcore (Bologna), Quartiere 8, Martino 135, libretto n. 444, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Morenino Giovanni, residente a Sorrento (Napoli), Via Italia 191, libretto n. 837, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Mercoledì, 2 febbraio: Abbonato Corti Celeste fu Giovanni, residente a Milano, Via Castelmorricone 14, libretto n. 140,077, Premio: Automobile Fiat 300 B — Abbonato Tonacri Nilvio di Osare, residente a Livorno, Via Provinciale Pisana 52, libretto n. 12,312, Premio: Motocicleta — Abbonato Ciferri Giuseppe fu Filippo, residente a Porto San Giorgio (Ascoli P.), libretto n. 193, Premio: Cassa Prodotti Italiana — Abbonato Bessani Armando, residente a Roma, Via Pastrelicchio 55, libretto n. 24,926, Premio: Apparecchio Radio Siemens — Abbonato Marangio Antonio di Barano, residente a Lecce, Via Rubino 9, libretto n. 2038, Premio: Orologio Wyler Vetta Indiflet.

Giovedì, 3 febbraio: Abbonato Filgares Vincenzo, residente a Palermo, Via Roma 136, libretto n. 6,114, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Balestri 70 Alex, dro di Basil, residente a Cadevo (Padova), Via Fogliata 24, libretto n. 1, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Venerdì, 4 febbraio: Abbonato Grezori Michele fu Bortolo, residente a Vodo di Cadore (Belluno), libretto n. 26, Premio: Automobile Fiat 500 H — Abbonato Turrii Lucii, residente a Genova-Campoverde, Via Padri-nuga 3,11, libretto n. 9922, Premio: Cassa Prodotti Buitoni — Abbonato Perri Gerolamo di Giuseppe, residente a Bassano di Stuzi (Vitorbo), Via Stazione 154, libretto n. 59, Premio: Cassa Prodotti Perugini — Abbonato Ercola Fiorenzo, residente a Alessandria, Via Donato 41, libretto n. 2805, Premio: Apparecchio Radio Siemens — Abbonato Gobbi Francesco, residente a Milano, Como Lodi, 4, libretto n. 137,806, Premio: Orologio d'oro Wyler Vetta Indiflet.

Sabato, 5 febbraio: Abbonato Capelli Umberto di Giulio, residente a Gargnano V.le (Brescia), Via Statale 8, libretto n. 1, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato — Abbonato Pucci Elio di Attilio, residente a Torino, Via Sengio 81 bis, libretto n. 79,304, Premio: L. 500.000 in Titoli di Stato.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sottoritato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocontrol», dovrà trasmettere alla Direzione generale RAI in Torino, Via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in «regol» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

geri ore assai liete in compagnia di quell'ottimo «prence» del Montenegro, molto nobile e molto squattrino.

I tarascognesi decidono all'unanimità d'invviare un telegramma al sindaco di Algeri, reclamando notizie del grande cacciavite scomparso. Il telegramma viene pubblicato sulla Gazzetta Algerina, e quando una copia del giornale capita tra le mani del nostro eroe, che se ne sia in pancione in una deliziosa trattoria della città, Tartarino, punto nell'amor proprio, sobbalza alla riscossa. Sente di non esser designato come cacciavite e Tarascogna e decide, là su due piedi, di partire per il Sud. S'inizia così la sua grande avventura.

Saluta Gregorio, che promette di raggiungerlo in pieno deserto e via! a bordo di una diligenza con armi e bagagli. Ed Alberto Casella nell'ultima parte della sua brillante e felice riduzione radiofonica, fa seguire a queste prime sequenze le scene più divertenti del celebre romanzo di Alfonso Daudet, che si conclude col ritorno irtondante Tarascogna del nostro Tartarino, seguito per mare e per terra dal fedelissimo cammello di Algeri.

La radio per le scuole

Fra le radioocce che andranno in onda durante la corrente settimana, vi segnaliamo:

Lunedì, per le elementari superiori: «Le mele di S. Dorotea», di Alberto Casella.

Santa Dorotea, patrona dei giardinieri e dell'orticoltori, viene ricordata accoli o sono, Perseguitata e condannata per la sua grande fede cristiana, pur uscendo ancora una bambina, Dorotea andò serenamente incontro al martirio invocando Gesù.

Martedì, per le medie inferiori: «Una scuola dell'antica Roma», di Francesco Formigari.

Come erano e funzionavano le scuole dell'antica Roma? Naturalmente bisogna tenere presente che a quel tempo non vi erano tutte le belle comodità delle quali oggi gli alunni possono godere, come libri, quaderni, inchiostro, matite e così via. Eppure anche allora vi erano scuole e gli studenti seguivano attentamente le lezioni ed apprendevano sempre nuove nozioni per sentirsi maggiormente fieri di essere cittadini romani. Molto interessante, quindi, conoscere alunni e scuole dell'antica Roma.

Sabato, per le medie inferiori: «Stephenson», di Piero Pressenda.

Quando, come e dove nacque la ferrovia?

Questa radioocena presenterà gli episodi più significativi della vita di Giorgio Stephenson, un giovane inglese che inventò la locomotiva e la cui volontà ferma e tenace può servire a voi tutti come esempio.

SI È INIZIATA LA VENDITA DEI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI MERANO

RINNOVATA NELLA SUA TRADIZIONE CON UN CARICO DI MILIONI PER TUTTI

OCCIO ALLA PISTA..... MILIONI IN VISTA!

PUBBLISISTEMA

In **4** volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia Edizioni Cavallo **PRATICA**

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È lo più completo opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

4 volumi . Oltre **2000** pagine

800 illustrazioni

8 carte geografiche

a colori

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.

L. 3600 in contanti

L. 4100 a rate mensili

(comprese le spese d'imballo e di spedizione).



Oltre 65.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni

Cancelate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA, via Spiga 7, Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordina una copia della **NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA** (4 volumi), pagandola in:
a) **L. 3600** in assegno all'arrivo;
oppure
b) **L. 900** in assegno all'arrivo dell'opera e 8 rate mensili successive di **L. 400** ciascuna da versare sul c/c postale 3-27285

SCIENZE
LE ARTI
STORIA
MUSICA
RELIGIONI
FILOSOFIA
LETTERATURA
GEOGRAFIA
ASTRONOMIA
MITOLOGIA
GUERRE
SCOPERTE
LINGUE ESTERE
MEDICINA
FISICA
CHIMICA
ZOOLOGIA
BOTANICA
SALUTE
IGIENE
GALATEO
FAMIGLIA